



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

**RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA,
DI FORMAZIONE, DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E
SUI FINANZIAMENTI OTTENUTI
DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

ANNO 2016

Premessa

Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati (*ai sensi dell'art. 3 – quater del D.L. 10 novembre 2008, n. 180 – convertito in L. 9 gennaio 2009, n. 1 “Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca*), presentata in Senato Accademico in data 31.07.2018 ed in Consiglio di Amministrazione in data 02.08.2018.

La presente relazione rappresenta gli importanti risultati raggiunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, durante l'anno 2016, negli ambiti della didattica, ricerca e terza missione, in linea con le finalità strategiche.

La Relazione si compone di tre parti:

- Sezione 1 - *Risultati delle attività di Ricerca;*
- Sezione 2 - *Risultati sulle attività di formazione;*
- Sezione 3 - *Risultati sulle attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca;*
- Sezione 4 - *Riepilogo dei finanziamenti da soggetti pubblici e privati nell'anno 2016;*

SEZIONE 1 - I RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

La misurazione dell'attività di ricerca è uno dei principali aspetti della valutazione della performance degli atenei, sia nei modelli ministeriali che valutano i risultati per l'assegnazione delle risorse e sia a livello interno, per fornire elementi di indirizzo per le politiche di Ateneo.

1.1 - Il Posizionamento dell'Ateneo nei ranking internazionali

I *ranking* internazionali offrono una valutazione immediata degli atenei attraverso l'utilizzo di parametri con cui si confrontano università di tutto il mondo, che per ciascuna classifica sono diversi e diversamente calcolati per arrivare al punteggio sintetico finale, a seconda del genere di università che intendono privilegiare. I risultati non sono quindi legati esclusivamente alla qualità di un ateneo e generano posizionamenti in graduatoria anche molto discordanti per uno stesso ateneo.

Per quanto inadatte come mezzo di valutazione esterna degli atenei, le graduatorie internazionali costituiscono però un elemento informativo semplificato di prima conoscenza nel contesto internazionale e dunque contribuiscono a determinare l'attrattiva di una università sia nei riguardi dei potenziali studenti stranieri, sempre più numerosi, che dei ricercatori che scelgono dove trasferirsi o con chi avviare collaborazioni su progetti di ricerca.

Le numerose classifiche redatte a livello internazionale possono essere raggruppate in due tipologie: quelle globali, che valutano la performance complessiva degli Atenei prendendo in considerazione sia l'attività didattica che quella di ricerca, e quelle che, invece, si concentrano sulla misurazione e valutazione della ricerca attraverso indicatori bibliometrici.

Nel primo gruppo rientrano Academic Ranking of World Universities (ARWU) noto anche come Shanghai Ranking¹, QS World University Rankings², Times Higher Education World University Rankings³, U-Multirank⁴ mentre il secondo comprende Scimago Institutions Ranking⁵ (SIR), CWTS Leiden Ranking⁶, National Taiwan University Ranking - Performance Ranking of Scientific Papers for World Universities⁷, University ranking by academic performance⁸ (URAP), Best Global Universities ranking⁹ (BGUR).

L'Università di Bari nel 2016 è presente in tutti i suddetti ranking internazionali, tranne che in ARWU-Shanghai

1.2 - Le classifiche globali

I ranking generalisti, utilizzando un numero più o meno grande e variegato di indicatori, valutano la performance degli Atenei nel loro complesso assegnando un peso predominante alle componenti didattica, ricerca ed internazionalizzazione.

Nella Tab. 1.1 è riportato il posizionamento dell'Università di Bari nei principali ranking globali.

Tab.1.1 - Posizionamento dell'Università di Bari nei principali ranking mondiali globali degli Atenei

Descrizione	Times Higher Education World University Ranking	Academic Ranking of World Universities (*)	QS World University ranking	CWUR	U-Multirank
Numero di Atenei in classifica	800	500	800	1000	1297
Numero di Atenei italiani in classifica	38	19	28	48	45
Posizione di Bari nel Mondo	401-500	//	701+	359	
Posizione di Bari tra gli Atenei italiani	17-30	//	17-28	16	22

(*) nel 2016 l'Università di Bari non è presente in questo ranking

Fonte: elaborazioni Direzione Generale Staff Statistiche di Ateneo

¹ <http://www.shanghairanking.com/>

² <http://www.topuniversities.com/qs-world-university-rankings>

³ <https://www.timeshighereducation.com/world-university-rankings>

⁴ <http://www.umultirank.org/>

⁵ <http://www.scimagoir.com/>

⁶ <http://www.leidenranking.com/>

1.3 - Le classifiche della ricerca

La seconda tipologia di classifiche internazionali comprende le graduatorie che valutano esclusivamente la ricerca, prescindendo da altre componenti, attraverso l'analisi bibliometrica, e sono, quindi, suscettibili di tutti i limiti e le problematiche connesse all'utilizzo di tali indicatori. I dati utilizzati provengono da banche dati certificate (Scopus, Web of Science) che dovrebbero garantire una maggiore oggettività e trasparenza rispetto alla eventuale autoreferenzialità insita nei dati forniti direttamente dagli atenei. Tuttavia, l'analisi bibliometrica sembra favorire i settori delle scienze "dure" penalizzando le scienze umane.

La tabella seguente illustra in modo dettagliato il posizionamento dell'Ateneo nelle quattro principali classifiche internazionali sulla ricerca, con riferimento ad output, impatto ed eccellenza.

Tab. 1.2- Posizionamento dell'Università di Bari nei principali ranking mondiali della ricerca

Descrizione	SIR Report	Performance Ranking of Scientific Papers for World Universities	Leiden Ranking (*)	University ranking by academic performance (URAP)	Best Global Universities Ranking
Numero Atenei (**)	5.147	500	842	2.000	1.000
Numero di Atenei italiani	65	34	37	63	47
Posizione di Bari nel Mondo	385	341		399	411
Posizione di Bari tra gli Atenei italiani	18	16		16	21
Posizione di Bari nel Mondo per output della ricerca			437		385
Posizione di Bari tra gli Atenei italiani per output della ricerca		13	13	16	16
Posizione di Bari nel Mondo per impatto della ricerca			398		334
Posizione di Bari tra gli Atenei italiani per impatto della ricerca		12	21	18	22
Posizione di Bari nel Mondo per eccellenza della ricerca					362
Posizione di Bari tra gli Atenei italiani per eccellenza della ricerca		15	21	16	16

(*) Full counting

(**) Nella classifica Scimago Istituzione di ricerca, nonsolo Atenei

Fonte: elaborazioni Direzione Generale Staff Statistiche di Ateneo

⁷ <http://nturanking.lis.ntu.edu.tw/Default.aspx>

⁸ <http://www.urapcenter.org/>

⁹ <http://www.usnews.com/education/best-global-universities/rankings>

Occorre precisare che Leiden Ranking produce diverse classifiche che tengono conto della lingua in cui sono scritte le pubblicazioni (*core publications*, tutte le pubblicazioni) e del grado di proprietà (*fractional counting*, *full counting*); dal 2015 Scimago Institutions Ranking (SIR) fornisce una classifica basata su performance della ricerca, sui risultati dell'innovazione e sull'impatto sociale (visibilità sul web), mentre in precedenza considerava solo la valutazione della ricerca scientifica.

Tab 1.3 - Posizionamento degli Atenei italiani nei ranking internazionali anno 2016

Ateneo	Ranking globali				Ranking ricerca				
	ARWU Top 500	THE Top 800	QS Top 800	CWUR Top 1.000	Taiwan Top 500	Scimago Top 2.984	Leiden Top 842	URAP Top 2.000	BGUR Top 1.000
Roma La Sapienza	151-200	251-300	223	90	90	121	419	73	138t
Bologna	201-300	201-250	208	198	129	140	349	120	149t
Padova	151-200	301-350	338	157	97	145	315	94	124
Milano	201-300	301-350	370	171	100	140	289	115	162t
Napoli Federico II	301-400	401-500	481-490	254	182	208	443	165	257t
Firenze	201-300	401-500	451-460	251	207	251	281	204	225t
Pisa	201-300	401-500	431-440	285	226	236	422	219	245t
Torino	201-300	351-400	551-600	211	177	201	342	185	218t
Milano Politecnico	201-300	201-250	183	389	411	278	456	322	303t
Roma Tor Vergata	401-500	401-500	481-490	306	246	297	455	257	274t
Genova		401-500	701+	291	277	378	391	283	353t
Bari		401-500	701+	359	341	385	398	399	411t
Torino Politecnico		351-400	305	655		377	439	481	467t
Pavia	301-400	301-350	551-600	339	286	358	194	303	257t
Catania		501-600	701+	501	417	410	450	403	451t
Palermo	401-500	501-600	701+	531	466	407	594	460	643t
Milano Cattolica		501-600	491-500	373	382	398	377	405	543t
Perugia	401-500		701+	333	318	339	255	345	346t
Milano Bicocca	301-400	351-400	651-700	379	332	339	314	333	300t
Siena		501-600	701+	437	411	441	441	444	411t
Modena-Reggio Emilia		401-500	651-700	436	417	428	400	489	559t
Parma	401-500	501-600		454	451	422	339	500	595t
Trento		201-250	441-450	543		462	287	498	380t
Trieste		351-400	701+	313	296	448	92	393	186
Ferrara	401-500	401-500	701+	335	329	417	363	472	467t
Napoli Seconda Univ.				576		384	462	573	948t
Verona		401-500	701+	408	425	442	249	513	516t
Messina				733		512	714	625	869t
Cagliari		501-600		556		444	463	544	606t
Salerno	401-500	351-400		695		450	404	549	624
Calabria		351-400		778		440	371	579	595t
Brescia		401-500	701+	507	491	456	319	631	634t

Marche		401-500		628		472	210	687	706t
L'Aquila				689		477	379	741	797t
Roma Tre		401-500	701+	717		519	536	644	498t
Udine				463	491	489	343	593	482t
Chieti-Pescara				768		547	654	770	
Salento		401-500		763		505		719	629t
Insubria				690		549		794	862t
Piemonte Orientale				598		482		650	757t
Sassari				811		536		760	838t
Milano San Raffaele	401-500			309	390	298		437	295t
Bari Politecnico						510		1015	334t
Trieste SISSA				542	361	552			261t
Pisa Normale	401-500	137=		377		533		684	222t
Pisa S. Anna		190=				419		1018	
Foggia						571		1026	
Camerino				973		571		1003	
Basilicata				904		607		995	801t
Catanzaro				810		543		976	
Venezia		501-600	701+	975		596		1007	900t
Tuscia						552		1025	
Sannio						583		1281	
Urbino		501-600				541		1175	
Roma Campus Biomedico						484		1021	880t
Reggio Calabria						513		1519	
Cassino						590		1662	
Milano Bocconi						573		1241	
Napoli Parthenope						590		1271	
Molise						536		1270	
Bergamo		401-500				538		1625	
Teramo						627		1814	
Istituto Universitario Europeo						612		1758	
Libera Università di Bolzano		251-300				578		1642	
Roma Foro Italico									
Macerata						675			
<i>Atenei italiani presenti</i>	<i>19</i>	<i>38</i>	<i>28</i>	<i>48</i>	<i>28</i>	<i>65</i>	<i>37</i>	<i>63</i>	<i>47</i>

Note: Scimago, Normalized impact, il ranking comprende tutte le istituzioni di ricerca e non solo Atenei; Leiden:

PP 1%, full count; BGUR: t=tie, pari merito

Fonte: elaborazioni Direzione Generale Staff Statistiche di Ateneo

Nella Tab.1.4 si riporta il posizionamento nel Mondo dell'Università di Bari nelle classifiche settoriali

in alcuni ambiti di ricerca scientifica del Performance Ranking of Scientific Papers for World Universities 2016.

Tab. 1.4 – Posizionamento nel Mondo dell’Università di Bari in alcuni ambiti scientifici del Performance Ranking of Scientific Papers for World Universities 2016

Ambito scientifico	2016	2015	2014	2013	2012	2011	Var.2016 vs 2015	Atenei in graduatoria
Globale	341	336	324	312	305	310	-5	500
Globale normalizzato per n. docenti	353	345	324	319	314	370	-8	500
Clinical medicine	284	278	275	285	270	261	-6	300
Life sciences	294			277	293	297		300
Natural sciences		292	269	273	292			300
Agricultural sciences	88	143	153	161	151	200	55	300
Plant and Animal sciences	256	272	253	243	253		16	300
Electrical Engineering					267			300
Pharmacology and Toxicology	293			232	271			300
Geosciences					291			300
Physics	232	229	203	213	232	249	-3	300
Mathematics	282	284	297				2	300
Agriculture	285							300

Fonte: elaborazioni Direzione Generale Staff Statistiche di Ateneo

Nella Tab.1.5 si riporta il posizionamento nel Mondo dell’Università di Bari nelle classifiche settoriali in alcuni ambiti di ricerca scientifica del Leiden Ranking e di URAP ranking2016.

Tab.1.5/A – Posizionamento nel Mondo dell’Università di Bari in alcuni ambiti scientifici del Leiden Ranking 2016

Settori	Full count			Fractional count		
	Pos. UNIBA	Atenei in graduatoria	Rango percentile	Pos. UNIBA	Atenei in graduatoria	Rango percentile
Globale	398	842	52,7	483	842	42,6
Biomedical and health sciences	482	842	42,7	565	842	32,8
Life and earth sciences	503	842	40,2	539	842	35,9
Mathematics and computer science	138	842	83,6	193	842	77,1
Physical sciences and engineering	89	842	89,4	125	842	85,1
Social sciences and humanities	494	842	41,3	520	842	38,2

Tab. 1.5/B – Posizionamento nel Mondo dell'Università di Bari in alcuni ambiti scientifici del URAP 2016

Field	2016		
	Posizione Mondo	Totale Atenei	Rango percentile
Mathematical Sciences	390	750	48,1
Physical Sciences	316	1000	68,5
Chemical Sciences	428	1000	57,3
Earth Sciences	482	500	3,6
Biological Sciences	322	1000	67,9
Veterinary Sciences	76	170	55,6
Information & Computing Sciences	682	750	9,1
Engineering	705	1000	29,5
Medical and Health Sciences	285	1000	71,6
Psychology and Cognitive Sciences	392	750	47,8

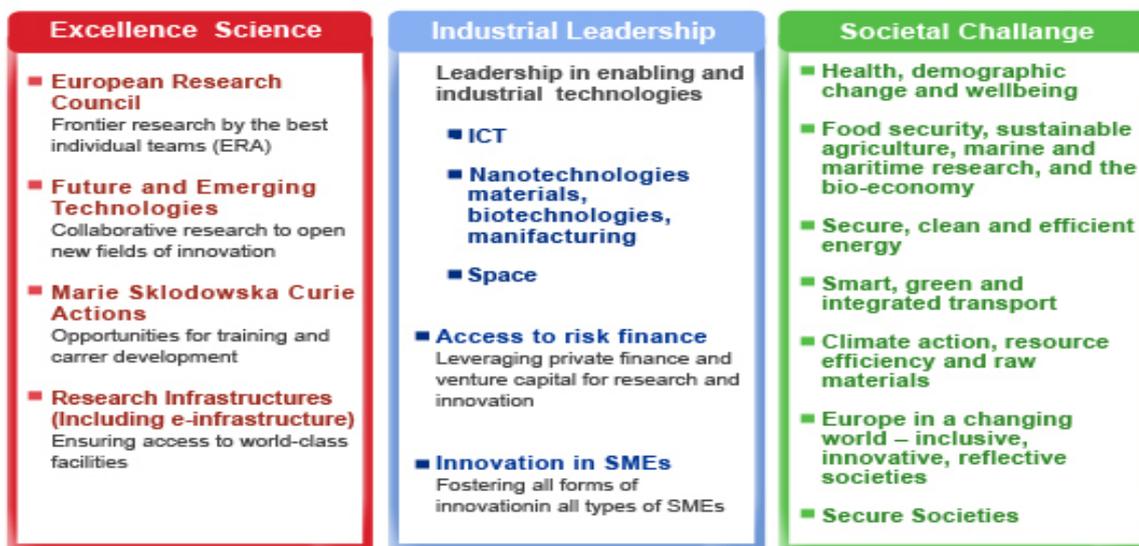
Fonte: elaborazioni Direzione Generale Staff Statistiche di Ateneo

1.4 - Finanziamenti europei

Nel corso del 2016, l'Università degli Studi di Bari ha partecipato sia al Programma Quadro Horizon 2020 sia ad altri Programmi promossi dalle direzioni generali della Commissione Europea, indirizzando l'attenzione verso tutte le forme di finanziamento della ricerca per massimizzare i risultati.

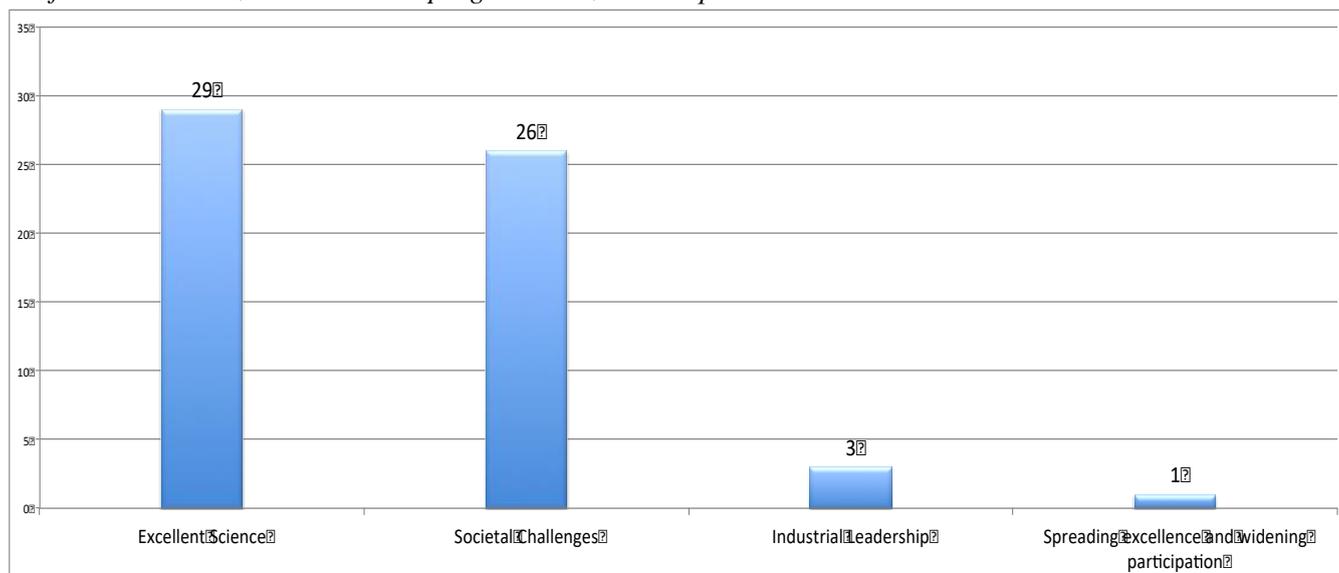
1.4.1 - I progetti Horizon 2020

H2020 è strutturato su tre Pillar principali più cinque azioni orizzontali, come di seguito indicato:



Nel corso del 2016 sono stati presentati complessivamente 59 progetti competitivi sul programma Horizon 2020.

Graf.1.1 – Distribuzione numero di progetti Horizon 2020 presentati nell'Anno 2016



Come risulta dal Grafico 1.1 nel 2016 l'Ateneo ha presentato le seguenti proposte progettuali nell'ambito del programma Horizon 2020:

N	ACRONYM	CALL IDENTIFIER	PILLAR	TOPIC
1	OFFICE	H2020-CIRC-2016TwoStage	Industrial Leadership	CIRC-01-2016-2017
2	ECOPHOS	H2020-CIRC-2016TwoStage	Industrial Leadership	CIRC-02-2016-2017
3	WWW	H2020-CIRC-2016TwoStage	Industrial Leadership	CIRC-02-2016-2017
4	ENSPIRE-ME	H2020-SC6-CULT-COOP-2016	Societal Challenges	CULT-COOP-08-2016
5	ERULA VIRUM	H2020-SC6-CULT-COOP-2016	Societal Challenges	CULT-COOP-08-2016
6	MASMAS	H2020-SC6-CULT-COOP-2016	Societal Challenges	CULT-COOP-08-2016

7	FUTUREChem	H2020-FETOPEN-1-2016-2017	Excellent Science	FETOPEN-01-2016-2017
8	NEXT	H2020-FETOPEN-1-2016-2017	Excellent Science	FETOPEN-01-2016-2017
9	BIOHYBRID-FET	H2020-FETOPEN-1-2016-2017	Excellent Science	FETOPEN-01-2016-2017
10	DECOR	FETPROACT-2016	Excellent Science	FETPROACT-01-2016
11	APPROVED	FETPROACT-2016	Excellent Science	FETPROACT-01-2016
12	LigHTS	FETPROACT-2016	Excellent Science	FETPROACT-01-2016
13	OLIVE SOUND	H2020-FTIPilot-2016-1	Societal Challenges	FTIPilot-01-2016

14	GEMex	H2020-LCE-2016-RES-CCS-RIA	Societal Challenges	LCE-23-2016
15	4N4BET-EU	H2020-MSCA-ITN-2016	Excellent Science	MSCA-ITN-2016
16	IonReP	H2020-MSCA-ITN-2016	Excellent Science	MSCA-ITN-2016
17	TITAN	H2020-MSCA-ITN-2016	Excellent Science	MSCA-ITN-2016
18	PATH-hCtC	H2020-MSCA-ITN-2016	Excellent Science	MSCA-ITN-2016
19	MARI3	H2020-MSCA-ITN-2016	Excellent Science	MSCA-ITN-2016
20	BREAK BIOFILMS	H2020-MSCA-ITN-2016	Excellent Science	MSCA-ITN-2016

21	SET-NEURO-D	H2020-MSCA-ITN-2016	Excellent Science	MSCA-ITN-2016
22	GRAPHforFLOW	H2020-MSCA-ITN-2016	Excellent Science	MSCA-ITN-2016
23	FOIE GRAS	H2020-MSCA-ITN-2016	Excellent Science	MSCA-ITN-2016
24	ERN-Apulia	H2020-MSCA-NIGHT-2016	Excellent Science	MSCA-NIGHT-2016
25	CURE-XF	H2020-MSCA-RISE-2016	Excellent Science	MSCA-RISE-2016
26	mtFOIE GRAS	H2020-MSCA-RISE-2016	Excellent Science	MSCA-RISE-2016
27	EQUAL-ITP	H2020-SC6-REV-INEQUAL-2016	Societal Challenges	REV-INEQUAL-08-2016

28	OPTICOMENT.eu	H2020-SC1-2016-RTD	Societal Challenges	SC1-PM-04-2016
29	OptiMuS	H2020-SC1-2016-RTD	Societal Challenges	SC1-PM-04-2016
30	ENGAGED	H2020-SC1-2016-RTD	Societal Challenges	SC1-PM-04-2016
31	IMPACT	H2020-SC1-2016-RTD	Societal Challenges	SC1-PM-04-2016
32	DIETAGE	H2020-SC1-2016-RTD	Societal Challenges	SC1-PM-04-2016
33	EVA-VIKITRA	H2020-SC1-2016-RTD	Societal Challenges	SC1-PM-09-2016
34	SCHUMAN	H2020-SCC-NBS-2stage-2016	Societal Challenges	SCC-02-2016-2017

35	SUSTAINS	H2020-SCC-NBS-2stage-2016	Societal Challenges	SCC-02-2016-2017
36	CANWUE	H2020-SFS-2016-2	Societal Challenges	SFS-01-2016
37	LUBIXYL innovations	H2020-SFS-2016-3	Societal Challenges	SFS-09-2016
38	XF-ACTORS	H2020-SFS-2016-3	Societal Challenges	SFS-09-2016
39	INTRUDE	H2020-SFS-2016-2	Societal Challenges	SFS-14-2016
40	iSPOON Africa	H2020-SFS-2016-2	Societal Challenges	SFS-42-2016
41	XTRABEST	H2020-SC1-2017-Two-Stage-RTD	Societal Challenges	SC1-PM-02-2017

42	XPRES	H2020-SC1-2017-Two-Stage-RTD	Societal Challenges	SC1-PM-02-2017
43	RnB	ERC-2016-ADG	Excellent Science	ERC-2016-ADG
44	Ralox4HHT	H2020-SC1-2017-Two-Stage-RTD	Societal Challenges	SC1-PM-08-2017
45	PVT-SOLARHOUSE	H2020-LCE-2017-RES-RIA-TwoStage	Societal Challenges	LCE-07-2016-2017
46	PestiRumiMAK	H2020-MSCA-IF-2016	Excellent Science	MSCA-IF-2016
47	PAM-TERM	H2020-MSCA-IF-2016	Excellent Science	MSCA-IF-2016
48	MUPCONS	ERC-2016-ADG	Excellent Science	ERC-2016-ADG

49	KidTraFun	H2020-MSCA-IF-2016	Excellent Science	MSCA-IF-2016
50	I CARE	ERC-2016-ADG	Excellent Science	ERC-2016-ADG
51	FusResWheat	ERC-2016-ADG	Excellent Science	ERC-2016-ADG
52	FLOURISH	H2020-MSCA-IF-2016	Excellent Science	MSCA-IF-2016
53	e-XTREME	H2020-SEC-2016-2017-1	Societal Challenges	SEC-06-FCT-2016
54	EU- MASTERKIT	H2020-SC1-2017-Two-Stage-RTD	Societal Challenges	SC1-PM-02-2017
55	e-SING	ERC-2016-ADG	Excellent Science	ERC-2016-ADG

56	ED4LIFE	H2020-MSCA-COFUND-2016	Excellent Science	MSCA-COFUND-2016
57	Child-BIng	H2020-SC1-2017-Two-Stage-RTD	Societal Challenges	SC1-PM-07-2017
58	CERES	H2020-WIDESPREAD-04-2017-TeamingPhase1	Spreading excellence and widening participation	WIDESPREAD-04-2017
59	APULIAN TRIP	H2020-MSCA-COFUND-2016	Excellent Science	MSCA-COFUND-2016

Sono stati finanziati **4 progetti** Horizon 2020 in qualità di partner, per un **finanziamento comunitario complessivo di € 1.400.261,39**.

Tab.1.6 – Progetti finanziati Programma Horizon 2020

N	TITOLO PROGETTO	AMBITO FINANZIAMENTO	CALL FOR PROPOSAL	PILLAR	COSTO PROGETTO UNIBA	COSTO TOTALE PROGETTO	REFERENTE SCIENTIFICO
1	GEMex: Cooperation in Geothermal energy research Europe-Mexico for development of Enhanced Geothermal Systems and Superhot Geothermal Systems	H2020-EU.3.3.2. - Low-cost, low-carbon energy supply	H2020-LCE-2016-RES-CCS-RIA	Societal Challenges	€ 470.138,75	€ 9.999.792,50	Liotta Domenico
2	Foie Gras: Bioenergetic Remodeling in the Pathophysiology and Treatment of Non-Alcoholic Fatty Liver Disease	H2020-EU.1.3.1. - Fostering new skills by means of excellent initial training of researchers	H2020-MSCA-ITN-2016	Excellent Science	€ 516.122,64	€ 3.202.195,68	Portincasa Piero
3	mitoFOIE GRAS: Non-invasive Profiling of Mitochondrial Function in Non-Alcoholic Fatty Liver Disease	H2020-EU.1.3.3. - Stimulating innovation by means of cross-fertilisation of knowledge	H2020-MSCA-RISE-2016	Excellent Science	€ 54.000,00	€ 454.500,00	Portincasa Piero
4	XF-ACTORS: Xylella Fastidiosa Active Containment Through a multidisciplinary-Oriented Research Strategy	H2020-EU.3.2.1.1. - Increasing production efficiency and coping with climate change, while ensuring sustainability and resilience	H2020-SFS-2016-3	Societal Challenges	€ 360.000,00	€ 7.064.125,00	Savino Vito Nicola

1.4.2 - Partecipazione ad altri bandi europei:

Sono stati presentati progetti su bandi europei come di seguito riportati:

- **BANDO LIFE + 2016: ENVIRONMENT AND RESOURCE EFFICENCY.** Nell'ambito di tale programma è stato presentato dal Dipartimento di Biologia, il progetto dal Titolo: "Remediation of Marine Environment and Development of Innovative Acquaculture-**ReMEDIA Life**."
- **BANDO WATER JOINT PROGRAMMING INITIATIVE WATER WORKS 2014 COFOUNDED CALL – ERANET"**

Di seguito si riporta il progetto cofinanziato dal Miur:

	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	DIPARTIMENTO	COSTO TOTALE UNIBA	CONTRIBUTO MINISTERIALE/UE
1	DESERT: Low cost water desalination and sensor technology compact module)	Dott. Camposeo	Scienze Ambientali Territoriali Agro-e	350.000,00	135.625,00

1.4.3- Programmi internazionali di finanziamento per l'istruzione superiore

Per quanto riguarda le specifiche linee di azione del programma Erasmus+, nell'Università di Bari sono stati presentati e finanziati progetti nell'ambito dell'Azione *KA2 Strategic Partnership e Cooperation for innovation and the exchange of good practice*), progetti che mirano a sviluppare iniziative di partnership e scambio di *best practices* tra istituti di istruzione superiore sui temi dell'innovazione, della didattica o altri settori pertinenti.

Si riportano di seguito i tre progetti finanziati su questa linea nel 2016:

Tab1.7 – Progetti finanziati Programma Erasmus Plus –Azione KA2

N°	TITOLO PROGETTO	PROGRAMMA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	LEAD PARTNER	PARTNERSHIP	BUDGET
1	REMAP - Renal Molecular Pathologist Network	ERASMUS + KA2 Strategic Partnership	LORETO GESUALDO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	University of Cyprus Universitaetsklinikum Aachen Academisch Medisch Centrum bij de Universiteit van Amsterdam Univerzita Karlova Instituto de Investigacion Sanitaria de la Fundacion Jimenez Diaz Grifo Multimedia srl	€ 80.643,00
2	IF4TM - Institutional framework for development of the third mission of universities in Serbia	ERASMUS + KA2 Capacity building in higher education	ALBERTO FORNASARI	UNIVERZITET U KRAGUJEVCU SERBIA	UNIVERZITET U BEOGRADU, (Serbia), UNIVERZITET U NOVOM SADU (Serbia), UNIVERZITET U NISU (Serbia), DRZAVNI UNIVERZITET U NOVOM PAZARU (Serbia), VISOKA TEHNICKA SKOLA STRUKOVNIH STUDIJA U ZRENJANINU (Serbia), UNIVERSITY OF BRIGHTON (United Kingdom), UNIVER (Austria), UNIVERSIDADE DE LISBOA (Portugal), MINISTARSTVO PROSVETE, NAUKE I TEHNOLOSKOG RAZVOJA (Serbia), INTELLECTUAL PROPERTY OFFICE (Serbia), BIZNIS INOVACIONI CENTAR D.O.O. KRAGUJEVAC (Serbia), POSLOVNO TEHNOLOSKI INKUBATOR TEHNICKIH FAKULTETA BEOGRAD (Serbia), POSLOVNI INKUBATOR NOVI SAD-BUSINESS INCUBATOR NOVI SAD (Serbia), INTRANEA RESENJA DOO (Serbia), VISOKOSKOLSKA USTANOVA METROPOLITANUNIVERZITET U BEOGRADU (Serbia) UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (Italy), UNIVERZA V MARIBORU (Slovenia)	€ 50.486,00
3	DCI YWE - Developing and communicating the impact of youth work across Europe	ERASMUS + KA2 Capacity building in higher education	FAUSTA SCARDIGNO	University of St Mark & St John (United Kingdom)	Suomen Humanistinen Ammattikorkeakoulu of Humak (Finland), Eest Noorsootoo Keskuk (Estonia), Universite de Toulouse II - Le Mirail (France), Tallin University (Estonia), Young people Cornwall (United Kingdom), Southeast Youth forum (United Kingdom), Pelastaka Lapset (Finland), Helsingin Kaupunki (Finlandia), Devon Country Council (United Kingdom), Eest Avatud Noortekeskuste Uhendus (Eestonia), Estonia Association of Youth Workers (Estonia), Association MJC Onet-le-Chateau (France), UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (Italy), Opere Pugliesi di utilità Sociale (Italy)	€ 35.585,00

1.4.4 - La Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020

In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. L'obiettivo principale del programma è la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni.

Il focus consiste nello scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra gli stakeholders dell'area di riferimento, nella progettazione e implementazione di azioni pilota necessarie per lo sviluppo di politiche di crescita sostenibile, nella creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi e nel supporto agli investimenti nell'area di cooperazione.

L'Università degli Studi di Bari nel 2016 ha presentato n. 38 proposte in risposta alla prima call del Programma, n. 10 proposte progettuali in qualità di Applicant e n. 28 proposte in qualità di partner come di seguito riportate:

Tab. 1.8– Progetti presentati in qualità di Lead partner Programma Interreg V – A Grecia Italia 2014-2020

N.	Titolo	Acronimo	responsabile scientifico	Dipartimento	Partner	Costo totale progetto	Costo totale
1	DOLPHIN LANDS - Joint Observatory Network for Marine Mammal Conservation in the Adriatic Ionian Sea	DOLPHIN LANDS	Carlucci Roberto	Biologia	Institute of Intelligent Systems for Automation-National Research Council, Ionian Dolphin Conservation,	999.600,00	253.980,00
2	Smart Destination model for competitiveness of Italy-Greece Area	SmartDIGA	Dell'Atti Vittorio	Economia, Management e Diritto dell'Impresa	University of Salento, Tecnopolis Science and Technology Park, Patras Science Park, Hellenic Management Association	1.000.000,00	194.000,00
3	An online platform for musical cultural heritage preservation & valorization	CLEIO	Ferilli Stefano	Informatica	Ionian University Research Committee-Dept of Informatics, Municipality of Corfu, Apulian Public Theatre Consortium	975.000,00	330.000,00
4	Digital reconstruction of ionian and adriatic mosaics with temporary biopolymeric tiles	MOSAIC TAPE	Nacci Angelo	Chimica	Tecnopolis PST-Valenzano, Soprintendenza FG-BAT, Hellenic Agriculture Organization DEMETER, Ephorate of Antiquities in Arta	989.000,44	276.703,31
5	Knowledge Retriever and Telegram Observer System	KRATOS	Pirlo Giuseppe	Informatica	University of Patras, Management Body of Torre Guaceto	995.013,00	519.997,00
6	GPU for Science and Society	GNOSIS	Pompili Alexis	Fisica	University of Ioannina-Research Committee, Hellenic Open	1.000.000,00	374.000,00

					University		
7	Cross-border network for the management and governance of Endangered Rural	CROSS-ERA	Ricciardi Luigi	Scienze del Suolo, delle Piante e degli Alimenti	Mediterranean Agronomic Institute of Bari, Special Account for Research Grants TEI of Ionian Islands, Region of Ionian Islands, Italian Confederation of Farmers-Puglia	727.336,00	251.253,00
8	Park of literary travels of Greece and Magna Graecia	POLYSEMI	Scianatico Giovanna	Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Compare	Municipality of Taranto, Ionian University Research Committee- Department of Informatics, Hellenic Ministry of Culture and Sports, Region of Ionian Islands	1.000.000,00	390.000,00
9	Agro-environmental Development with an Integred Production reclaimed water System	ADIPES	Camposeo Salvatore	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	C.I.H.E.A.M.-Mediterranean Agronomic Institute of Bari, Hellenic Open University, Computer Technology Institute & Press, Aigialeias' Municipal Enterprise of Water and Wastewater Service	801.766,02	302.764,32
10	Sustainable Agricultural Productions Increase through Exploitation and chain iNtegration of agricultural Co-products, by-products and wastE flows	SAPIENCE	Vox Giuliano	DISAAT	Municipality of Ilida, Olympiaki, Confagricoltura Puglia, Tecnopolis PST	995.000,00	255.000,00

Le proposte progettuali presentate in qualità di Partner sono di seguito riportate:

Tab.1.9 – Progetti presentati in qualità di partner Programma Interreg V – A Grecia Italia 2014-2020

N	TITOLO	ACRONIMO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	DIPARTIMENTO	ALTRI PARTNER	COSTO TOTALE UNIBA
1	An Intelligent Cultural-Natural-Guide System for Implementing Personalized Greek-Italian cultural-Natural Routes	ROUTES_TO_ROOTS	Barbuti Nicola	Studi Umanistici	University of Patras, Region of Western Greece, Gruppo di Ricerca Dedalos, Ephorate of Antiquities of Achaia	190.000,00
2	Strengthening innovation and competitiveness of dairy enterprises through Mobile Laboratories of quality control	MobiLab	Buonavoglia Canio	Veterinaria	Hellenic Agricultural Organization DEMETER- Department of Olive, Region of Ionian Islands, Metropolitan City of Bari	272.900,00
3	INTER-ENGAGE: Customer-Engagement Strategies Exploring Social Networks, Bots and Gaming	INTER-ENGAGE	Calefato Fabio	Jonico	Chamber of Commerce of Lecce, University of Ioannina-Research Committee, University of Patras, Euromediterranean Culture Heritage Agency	149.790,00
4	Cross-border network to enhance the innovative methods to reduce olive's cost production	N.I.O.P.C.	Clodoveo Maria Lisa	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	Regional Center of Vocational Training and Life Long Learning, University of Patras	215.036,40
5	Innovative use of olive, winery and cheese waste by products in animal nutrition for the production of functional foods from animals	INNO.TRITITION	D'Alessandro Angela Gabriella	Dipartimento Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	Chamber of Arta, Tei of Epirus, National Research Council (CNR)-Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (ISPA)	160.000,00
6	Environmental Experiential Educational Smile Park	SMILEPARK	Da Molin Giovanna	C.I.R.P.A.S.S.	Region of Ionian Islands, The Smile of the child, NGO AIM2000	257.500,00
7	Incubator of Technological Research for Regional Competitive Food Smes		De Angelis Maria	Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	University of Ioannina, Chamber of Commerce of Ioannina, Chamber of Commerce, Industry, Artisanry and Agriculture of Bari	152.100,00
8	Marine and Air (Bioaerosols and Aerosols) pollution across the adriatic-ionic border and reduction tools	MAP	De Gennaro Gianluigi	Dipartimento Biologia	University of Salento, Region of Epirus, University of Ioannina, Local Health Agency-Prevention Department of Lecce	110.000,00

9	Fostering capacities and networking of industrial liaison offices, exploitation of research results and business support	ILONET	De Gennaro Gianluigi	Amm. Centrale	Technological Educational Institute of Western Greece-Dept of Business Administration, Regional Agency for Technology and Innovation, Ionian University Research Committee-Dept of Informatics, Technological Educational Institute of Epirus-Dept of Computer Engineering	201.994,00
10	Development and application of integrated monitoring programs for the assessment of impacts of environmental pollution and protection measures on aquacultural products in the cross-border coastal area of Italy and Greece	ICHTHIA	Fracassi Francesco	Dipartimento di Chimica	Chamber of Commerce of Thesprotia, University of Ioannina, Union of Aquacultures of Thesprotia, Apulian Environmentalists Biologists Association	280.000,00
11	Environmental engineering solutions and innovative Monitoring systems aimed to tackle soil Erosion and pollution in coastal and river Green Infrastructures	EME-GI		Dipartimento Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	Centre of Research, Experimentation and Formation in Agriculture "Basile Caramia", University of Patras-Department of Biology, Kotychi and Strofylia Wetlands National Park, Regional nature reserves of the eastern coast of Taranto	150.000,00
12	Valorization of Cultural Heritage via greek-italian chorus and modern sciences	ORCHESIS	Ponzio Giulia	Dipartimento Studi Umanistici	Technological Educational Institute of Ionian Islands/Special Account For Research Grants, Ionian University Research Committee, Department of Informatics, University of Salento, Municipality of Scorrano	180.000,00
13	Plant Networking Italy-Greece by provisioning innovative services to local producers and professionals of agricultural sector through the exploitation of Greece and Italy regional floral biodiversity	PLANET IG	Montemurro Cinzia	Dipartimento Scienze del Suolo, delle Piante e degli Alimenti	Department of Biological Applications & Technology, University of Ioannina , 2. Region of Epirus, Ioannina , Department of Chemistry, University of Patras , Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione Basile Caramia	300.000,00

14	A cross-border collaboration on the development and establishment of protocols for the certification of authenticity and quality of olive oil and the assessment of its nutritional and antimicrobial benefits	QAOIL	Montemurro Cinzia	Dipartimento Scienze del Suolo, delle Piante e degli Alimenti	University of Patras UPAT, University of Ioannina , Local Development Center of Western Achaia , Confcooperative Puglia	220.000,00
15	MiCoast - Combating Marine pollution and coastal erosion by means of novel cross-border technological tools, systems and strategies	MiCoast	Moretti Massimo	Dipartimento Scienze della Terra e Geoambientali	Ionian University – Research Committee- Department of Informatics, Apulia Region - Department for the Enhancement and Protection of Landscape, Region of Ionian Islands	250.000,00
16	Silver Wellbeing - Promoting Silver tourism through valorization of MED-diet and wellbeing routes in the CBC area	SILVER WELLBEING	Moschetta Antonio	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	University Hospital Consortium Corporation Polyclinic of Bari, University of Ioannina, Institute of Molecular Biology and Biotechnology Foundation for Research and Technology, Innopolis-Centre for Innovation and Culture	156.060,00
17	Valorization for the Greek-Italian filmography Archive	VIRGINIA	Porcelli Maria Grazia	Dipartimento di Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Compare	Istituto Luce-Cinecittà Srl, Ionian University Research Committee- Dept of Informatics, Hellenic Broadcasting Corporation SA	230.000,00
18	Steering Innovation in the Health and Wellbeing Sector	STAR	Portincasa Piero	Dipartimento Scienze Biomediche e Oncologia Umana	Foundation for research & Technology-Hellas, University of Patras, CNR-ISTITUTO DI FISILOGIA CLINICA	200.000,00
19	OCTaNE: Open City Technology Enabler	OCTANE	Fiorentino Francesco	Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Compare	Region of Ionian Islands, Ionian University-Research Committee, Consortium for the development of the CONCA BARESE area Scarl	156.850,00
20	Smart Caves	SMAC	Salvemini Biagio	C.R.I.A.T.	Municipality of Bari, Zakynthos, Metropolis of Zakynthos	81.170,00
21	Earthquakes disaster management system/ERMIS	ERMIS	Sanesi Giovanni	Dipartimento Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	Epirus Region-Civil protection, University of Ioannina, Regione Puglia-Civil Protection Department	150.000,00

22	Wilderness protection from Apulia to Epirus Region	WATER	Sanesi Giovanni	Dipartimento Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	Apulia Region-Civil protection Section, Municipality of Isole Tremiti, Region of Epirus, Amvrakikos Wetlands management body	PARTNER ASSOCIATED
23	Cross Border Network for the valorization of traditional Agri-food products and the promotion of Agro-tourism	AGRI-NET	Scarascia Mugnozza Giacomo	Dipartimento Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	Municipality of Kefallonia, National Council of Researches-Institute of Sciences of Food Production, Municipality of Ceglie Messapica, Union of Agrotourism of Ionian Islands.	167.491,60
24	Post Alphabetical Interactive Museum using Participatory, Space-Embedded, Story-Telling	PALIMPSEST	Scardigno Fausta	Dipartimento della Formazione, Psicologia, Comunicazione	Research Committee University of Ioannina-Department of Fine Arts and Art Sciences, Region of Epirus, Province of Lecce, Municipality of Ioannina	220.000,00
25	Co-ordinated actions for Marine Plastic Litter reduction to protect Ecosystems and supporting a competitive and sustainable regional development	COMPLEMENT	Schettini Evelia	Dipartimento Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	ETANAM SA LGO, Aquaculture Union of Thesprotia, Confagricoltura Puglia, Tecnopolis Science and Technology Park	157.250,00
26	For Ionian sea health	FISH	Tantillo Giuseppina	Dipartimento di Medicina Veterinaria	Municipality of Andravida-Kyllini, Ilia Chamber, Chamber of Commerce of Lecce	220.400,00
27	Innovative cross-border cluster for applied research, training and technology transfer to biomedical, food and cosmeceutical enterprises and brokers	INTERACT	Trapani Adriana	Dipartimento Farmacia - Scienze del Farmaco	University of Patras, Foundation Research & Technology-Institute of Chemical Engineering Sciences, Università degli Studi di Foggia	175.000,00
28	Transport investment platform for eco-sustainable mobility services	TRIP	Venezia Elisabetta	Dipartimento Scienze Economiche e Metodi Matematici	Region of Western Greece, Regione Puglia, University of Patras, Hellenic Railways SA	158.202,15

1.5 - Finanziamenti nazionali

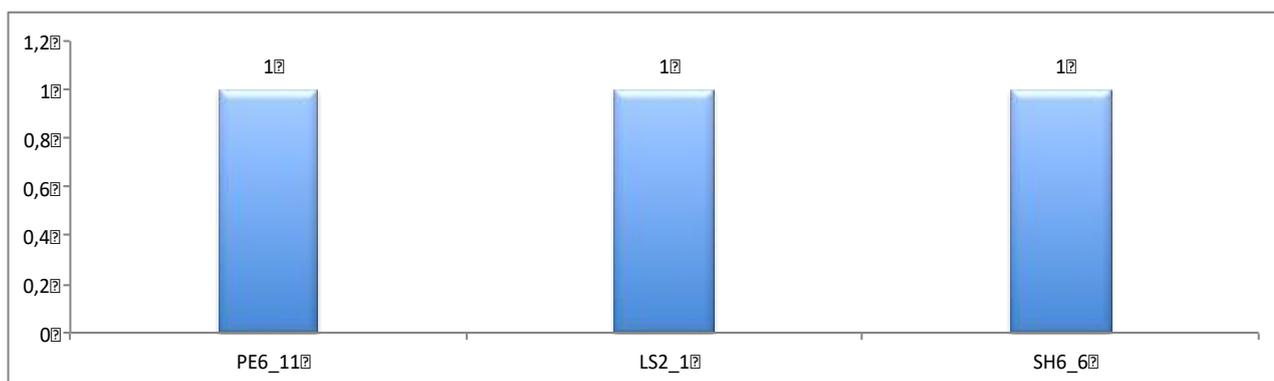
L'anno 2016 è stato caratterizzato da una limitata offerta di opportunità di finanziamento nazionali, in quanto il MIUR non ha stanziato risorse sui Programmi PRIN, FIRB, Legge 6/2000 e SIR.

Le proposte progettuali presentate nell'ambito dei finanziamenti nazionali sono di seguito riportate:

- **BANDI MIUR PRIN-2015**

Nel 2016 con DD 2836 del 7/11/2016 il MIUR ha comunicato l'ammissione a finanziamento dei progetti presentati, in particolare per l'Università di Bari risultano ammessi a finanziamento n.3 progetti coordinati nei seguenti settori:

Graf.1.2– Distribuzione numero di progetti MIUR PRIN 2015 per settore ERC - Anno 2016



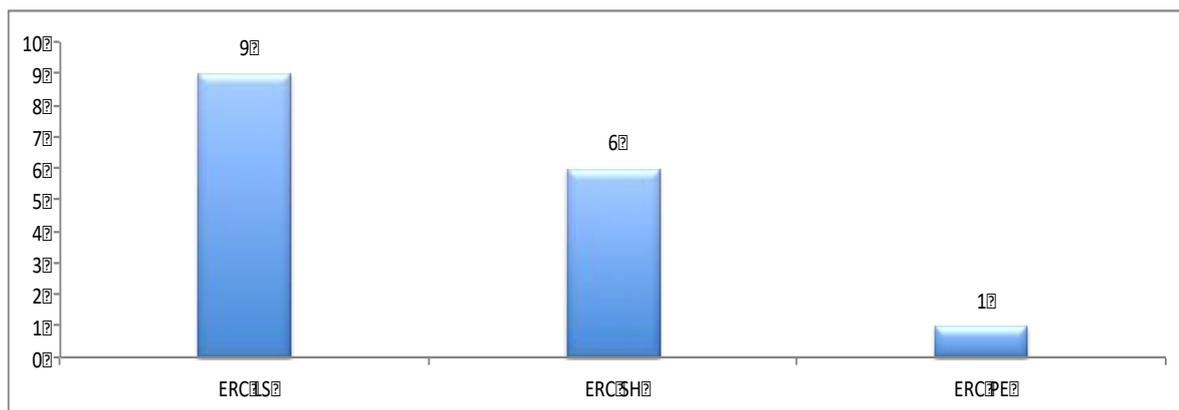
Si riporta di seguito i progetti finanziati:

Tab.1.10 – Progetti finanziati Bandi MIUR PRIN 2015

N°	Cognome e nome	Settore	Suddivisione fondi	Contributo Miur per ricerca	Quota premiale		Costo totale
1.	PIRLO Giuseppe	PE6_11	<u>3</u>	100.000	494.000	32.627	626.627
2.	ROCCHI Mariano	LS2_1	<u>3</u>	45.000	247.000	46.414	338.414
3.	SALVEMINI Biagio	SH6_6	<u>6</u>	60.000	158.000	44.814	262.814
TOTALE			12	205.000	899.000	123.855	1.227.855

Sono stati inoltre presentati 16 progetti come unità di ricerca nei seguenti settori ERC:

Graf.1.3–Distribuzione numero di progetti MIUR PRIN 2015 (Unità di Ricerca) per settore ERC - Anno 2016



Gli Organi di Governo nella seduta del CdA del 23/12/2016, per supportare la ricerca di base nei Dipartimenti ha stanziato una somma di €. 400.000,00 per finanziare i progetti PRIN 2015 con valutazione 14 e 13 su 15 non finanziati dal MIUR .

Tab.1.11 – Progetti finanziati Bandi MIUR PRIN 2015 per Settore di Ricerca

N°	Cognome e nome	Settore ERC	Cofinanziamento di Ateneo/Ente	Contributo Miur per ricerca	Costo totale
1	BERTOLINO Alessandro 2015C7374S_005	LS5_12	7.600	43.333	50.933
2	DE LUCA Annamaria 2015MJBEM2_005	LS7_3	11.500	52.000	63.500
3	DI CAGNO Raffaella <i>Libera Università di BOLZANO</i> 2015SSEKFL_006	LS9_5	10.450	40.520	50.970
4	FELLE Antonio, Enrico 20154AS7MP_005	SH6_4	10.923	30.000	40.923
5	FIERMONTI Giuseppe 20158EB2CM_002	LS2_3	15.000	72.000	87.000
6	FIORIELLO Custode, Silvio, Carmelo 2015PX7BEY_002	SH6_2	10.840	24.239	35.079
7	GIORGINO Francesco 2015MPESJS_005	LS4_4	14.410	46.917	61.327
8	GISSI Carmela 2015NSFHXF_002	LS8_3	14.000	42.000	56.000
9	GRANO Maria 2015JSWLTN_003	LS4_5	14.075	66.283	80.358

10	LOSURDO Francesco 2015STFWFJ_002	SH3_8	23.134	94.878	118.012
11	PALMIERI Vincenzo Ostilio 2015B7M39T_007	LS4_6	15.217	43.126	58.343
12	PIRLO Giuseppe 20154C9M5P_001	PE6_11	34.000	191.000	225.000
13	POLLICE Alessio 20154X8K23_002	SH3_2	29.059	87.613	116.672
14	ROCCHI Mariano 2015RA7XZS_001	LS2_1	17.000	90.000	107.000
15	ROCCO Alessandro 2015SNLH79_005	SH5_2	6.000	9.000	15.000
16	SALVEMINI Biagio 2015NMSJAZ_001	SH6_6	16.625	44.248	60.873
	TOTALE		249.833	977.157	1.226.990

- **PROGETTI FINANZIABILI CON FONDI DI ATENEO**

Nel corso dell'anno 2016 l'Ateneo non ha ripartito somme per i contributi di ricerca ai Dipartimenti per la Ricerca di base.

- **D.M. N. 335 DEL 8 GIUGNO 2015 - CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO (FFO) PER L'ANNO 2015" ART. 11 ULTERIORI INTERVENTI**

Il Miur all'art. 11 del citato DM ha riservato degli interventi straordinari a favore delle università e degli istituti di istruzione universitaria a seguito di richiesta inviata al Ministro entro il 30 settembre 2015; detti interventi devono assumere una valenza strategica nell'ambito della programmazione dell'Ateneo ed essere connessi agli ambiti della ricerca, della didattica e dell'internazionalizzazione".

Progetto finanziato e partito nel 2016:

	titolo	responsabile scientifico	Dipartimento	Costo totale UNIBA	Contributo ministeriale
1	Visibilità Internazionale e Potenziamento delle Relazioni	proff.ri Filomena Corbo, Giovanni Sanesi, Nicola Daniele Coniglio, Raffaele La Fortezza;	Progetto gestito dall'Amministrazione Centrale	€ 41.000,00	€ 41.000,00

1.6 - Finanziamenti provenienti da Fondi Ministeriali

Nella consapevolezza di una generale contrazione di fondi per la ricerca, nell'anno 2016 l'Ateneo si è indirizzato anche verso opportunità offerte da altri ministeri.

Sono stati quindi presentati progetti su bandi ministeriali relativi a:

▪ FONDO FAMI 2014-2020 MINISTERO DELL'INTERNO (ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

Gli Avvisi pubblicati con D.M. n. 19738 del 24/12/2015 mirano alla realizzazione di proposte progettuali provenienti dal territorio per la realizzazione degli interventi di accoglienza, integrazione e rimpatrio a valere sulle seguenti azioni:

OBIETTIVO	AZIONI
OS1/ON1	Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza” – Completamento del percorso di autonomia dei titolari di protezione internazionale, intrapreso nel circuito di accoglienza SPRAR, attraverso la definizione e realizzazione di un piano individuale che preveda interventi mirati di inserimento socio-economico
OS1/ON1	Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza” – Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità psicosanitaria attraverso il rafforzamento delle competenze istituzionali”;
OS1/ON1	Azioni volte a rafforzare la protezione dei minori migranti che giungono in Italia, siano essi separati o accompagnati da genitori. Attività di formazione e capacity building rivolti a tutti i soggetti impegnati nella gestione dei flussi migratori a favore di minori
OS2/ON2	Piani regionali per la formazione civico linguistica
OS2/ON2	Servizi sperimentali di formazione linguistica
OS2/ON3	Capacity building – potenziamento delle competenze degli operatori pubblici in materia di servizi per l'integrazione dei migranti
OS2/ON3	Potenziamento dei servizi previsti all'interno della rete antidiscriminazione

OS2/ON3	Promozione del confronto tra le politiche per l'integrazione sviluppate in Italia e in altri Stati Membri";
OS3/ON2	Operazioni di Rimpatrio Volontario Assistito e Reintegrazione

L'Università di Bari ha presentato n. 3 progetti a valere sulle seguenti tematiche:

- Promozione del confronto tra le politiche per l'integrazione sviluppate in Italia e in altri Stati membri;
- Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni;
- Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi.

• PROGETTO MIGRANTI MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Publicato in data 15.12.2015 a cura del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Spettacolo una selezione pubblica per la partecipazione al predetto progetto che si pone come obiettivo la promozione di iniziative dedicate alla pluralità delle culture presenti in Italia. – Scadenza 31/01/2016

Il seguente progetto è stato ammesso a finanziamento con D.M. del 15/3/2016 Rep.104:

	titolo	responsabile scientifico	Dipartimento	partenariato	Costo totale
1	Festa dei Popoli	Michela Pellicani	C. Amministrazione centrale	Associazione Abusuan (Capofila)	20.000,00

1.7 - Finanziamenti regionali

L'Università degli Studi di Bari, ha un forte legame con il territorio e una determinante collaborazione con la Regione Puglia, nell'ambito delle attività di innovazione e di ricerca. .

1.7.1 - L'Avviso "Cluster Tecnologici Regionali per l'Innovazione" costituisce un'azione di collegamento tra il ciclo di programmazione 2007-2013 ed il nuovo. Si tratta quindi di una "Azione Ponte" che si inserisce nel percorso di costruzione e rafforzamento della Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla Specializzazione Intelligente per il ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, SmartPuglia2020.

Mira a potenziare le masse critiche di competenze nelle tre Aree di Innovazione individuate dalla strategia SmartPuglia2020 (la Manifattura Sostenibile, la Salute dell'uomo e dell'ambiente e le Comunità digitali, creative ed inclusive) in modo da rafforzare di capacità di attrazione di investimenti e talenti e di realizzazione di reti lunghe nazionali e sovranazionali.

Il bando, pubblicato sul BURP n. 104 del 31/07/2014, è destinato a raggruppamenti costituiti da imprese unitamente a organismi di ricerca con sedi operative nel territorio nazionale, per finanziare

progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Nell'ambito di tale bando sono state presentate n. 36 proposte progettuali.

Con Determinazioni del Dirigente Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 638 del 23 dicembre 2014, n. 5 del 26 gennaio 2015 e n. 304 del 22 giugno 2015 sono state approvate le graduatorie definitive. Successivamente con A.D. n.330 del 4/07/2016 è stata aumentata la dotazione finanziaria complessiva e sono stati ammessi a finanziamento i progetti con posizione in graduatoria dal n.25 sino al n.31.

Elenco progetti finanziati:

	titolo	Acronimo	responsabile scientifico	Dipartimento	Costo totale UNIBA	Contributo Regione
1	INSiDe the Breath		Gianluigi De Gennaro	Biologia	212.150,80	151.971,98

1.7.2 - Lo Sportello APRE Puglia - Servizi di supporto e diffusione dei bandi europei di ricerca e innovazione Horizon 2020

Lo sportello APRE-Puglia dell'Agenzia Italiana per la Ricerca Europea, localizzato nell'Università degli studi di Bari, è un punto di contatto regionale sui programmi di ricerca e innovazione dell'Unione Europea. Si rivolge ad organismi pubblici, privati, imprese, enti di ricerca e singoli ricercatori, localizzati nel territorio della Regione Puglia che abbiano manifestato interesse a partecipare ai programmi europei di ricerca e innovazione.

Lo sportello svolge le seguenti attività:

- consulenza a utenza universitaria ed esterna in merito alle attività di ricerca internazionale;
- divulgazione di informazioni sulla Ricerca Europea;
- trasmissione all'utenza universitaria delle richieste APRE miranti alla costituzione di banche dati;
- partecipazione a incontri e corsi di formazione organizzati da APRE in sede nazionale e internazionale.

SEZIONE 2 - I RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

2.1 - Premessa

L'Università degli studi di Bari si colloca tra gli 11 mega Atenei italiani, con una popolazione studentesca che nell'a.a. 2016/2017 è pari a 43.272 iscritti. L'Ateneo di Bari raccoglie oltre la metà della domanda di istruzione rivolta al sistema universitario pubblico della Regione Puglia, dove sono presenti altre tre Università statali: l'Università di Foggia, l'Università del Salento e il Politecnico di Bari, oltre l'Università non statale Libera Università Jean Monnet di Casamassima.

L'Ateneo ha la sua sede principale in Bari cui si affiancano il Polo di Taranto e quello di Brindisi, nonché alcune sedi decentrate, limitatamente ai corsi di area sanitaria (Acquaviva delle Fonti, Lecce, Taranto Brindisi Tricase).

Come previsto dalla L. 240/2010 e dallo Statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, l'Ateneo si articola in Dipartimenti e Scuole per un totale complessivo attualmente di ventitré Dipartimenti, cui sono attribuite le funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca, delle attività didattiche e formative, delle attività rivolte all'esterno correlate o accessorie, nonché al trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione. Oltre alla Scuola di Medicina e Chirurgia cui afferiscono i quattro Dipartimenti di area medica, nel 2014 è stata istituita la Scuola di Scienze e Tecnologie cui afferiscono cinque Dipartimenti con dodici corsi di laurea triennali, sette corsi di laurea magistrale e una laurea magistrale a ciclo unico.

Tappa importante, per tutto il sistema universitario, è stata l'emanazione del D.M. 47 del gennaio 2013 e successive integrazioni che hanno introdotto importanti novità circa la programmazione e l'accreditamento dei corsi di studio tenendo conto dei criteri e degli indicatori definiti dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di valutazione del sistema Universitario e della ricerca) in applicazione del Decreto Legislativo n. 19 del 27/01/2012, che ha definito i termini principali di "Qualità", "Assicurazione della qualità", "Audit della qualità", "Accreditamento" "Riesame". Sono stati introdotti requisiti di sistema per l'assicurazione della qualità, anche sotto il profilo tecnico, con l'introduzione della scheda unica annuale SUA-CDS che contiene gli elementi informativi necessari al sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento dei corsi di studio nonché alla definizione dell'offerta formativa secondo il principio della semplificazione e dell'efficienza delle procedure di inserimento dei dati.

Su questo fronte è iniziato un processo di schematizzazione dei Regolamenti dei corsi di studio per renderli strumenti adeguati alle necessità della popolazione studentesca, secondo quanto previsto anche del nuovo Regolamento Didattico di Ateneo.

2.2 - L'offerta formativa

In attuazione di quanto previsto dalla normativa l'Ateneo ha consolidato il processo di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa procedendo alla fusione e alla disattivazione di alcuni corsi di laurea.

Nell'anno accademico 2016/2017 i corsi di laurea complessivamente attivati sono stati 113 (lo stesso numero dell'a.a. 2015/2016) di cui 55 lauree triennali, 47 lauree magistrali, 11 lauree a ciclo unico, come riportato nella Tab. 2.1).

Oltre ai corsi inseriti nell'Offerta Formativa l'Ateneo partecipa, in convenzione, a 2 corsi interateneo:

- 1) Corso di laurea magistrale in “Scienze e Tecnologie Genetiche”- classe LM-9, afferente al Dipartimento Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, in convenzione con L’Università degli Studi di Foggia, di Napoli e del Sannio (sede amministrativa);
- 2) Corso di laurea in “Ingegneria e Sistemi Medicali” - classe L-8, afferente al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica ed alla Scuola di Medicina in convenzione con il Politecnico di Bari (sede amministrativa).

Ai fini dell’internazionalizzazione dell’offerta formativa due dei corsi sono erogati in lingua inglese:

- 1) Corso di laurea magistrale a ciclo unico in “Medicina e Chirurgia” – classe LM 41, afferente alla Scuola di Medicina.
- 2) Corso di laurea Magistrale in “Marketing” - classe LM 77, afferente al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa

Tab.2.1- Numero corsi di studio dell’Ateneo negli aa. 2013.2014-2016.2017 distinti per tipologia

TIPOLOGIA	2013.2014	2014.2015	2015/2016	2016/2017
LAUREA TRIENNALE	60	58	57	55
LAUREA MAGISTRALE	45	43	45	47
LAUREA MAGISTRALE CICLO UNICO	10	11	11	11
TOTALE	115	112	113	113

Il dato evidenzia una sostanziale invarianza nell’articolazione dell’offerta formativa dell’Università degli studi di Bari Aldo Moro rispetto agli anni accademici precedenti, tanto anche in ottemperanza ai requisiti previsti dai DD.MM. 47/2013 e 1059/13 in particolare per quel che riguarda la sostenibilità economico-finanziaria dei corsi di studio.

La Tabella 2.2 descrive nel dettaglio la distribuzione dei corsi di studio per Dipartimento nell’a.a.2016/2017.

Tab.2.2- Distribuzione dei corsi di studio per Dipartimento per l'a.a. 2016/2017

DIPARTIMENTI	LAUREA	LAUREA MAGISTRALE	LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	TOTALE LAUREE
BIOLOGIA	2	2		4
BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA	2	5		7
CHIMICA	2	2		4
ECONOMIA E FINANZA	2	3		5
ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO D'IMPRESA	3	5		8
FACOLTA'/SCUOLA DI MEDICINA	17	3	3	23
FARMACIA – SCIENZE DEL FARMACO	1		2	3
GIURISPRUDENZA	2		2	4
INFORMATICA	3	1		4
INTERUNIVERSITARIO DI FISICA	2	1		3
JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA', AMBIENTE, CULTURE - TARANTO	2	1	1	4
LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE	3	5		8
MATEMATICA	1	1		2

MEDICINA VETERINARIA	1	1	1	3
SCIENZE AGRO- AMBIENTALI E TERRITORIALI	2	1		3
SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI	1	3		4
SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE	3	4	1	8
SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI	1	1	1	3
SCIENZE POLITICHE	3	3		6
STUDI UMANISTICI (DISUM)	3	4	0	7
TOTALE	55	47	11	113

2.3 - La popolazione studentesca

Gli iscritti all'Università di Bari nell'a.a. 2016-17 sono stati 43.0272 contro i stati 46.201 dell'a.a. precedente. Si registra un calo della popolazione studentesca in linea con le dinamiche a livello di Sistema universitario italiano. I Dipartimenti/Scuole con il maggior numero di iscritti sono Scuola di Medicina (15,5% del totale), "Lettere Lingue Arti". Italianistica e culture comparate (12,8%) e Giurisprudenza (11% del totale).

Nelle Tabb. 2.3-2.4 si riportano le distribuzioni degli iscritti nell'a.a. 2016-17 secondo alcune caratteristiche ritenute più significative (Dipartimento, genere e tipo/ordinamento di corso di studio).

Tab. 2.3 - Distribuzione degli iscritti all'Università di Bari nell'a.a. 2016-17 per Dipartimento e genere

DIPARTIMENTO	M	F	Totale
Biologia	256	736	992
Bioscienze, Biotecnologie E Biofarmaceutica	241	624	865
Chimica	225	232	457
Economia e Finanza	1.041	921	1.962
Economia, Management E Diritto Dell'Impresa	1.703	1.770	3.473

Farmacia-Scienze Del Farmaco	513	1.799	2.312
Giurisprudenza	1.728	3.028	4.756
Informatica	2.049	286	2.335
Interuniversitario Di Fisica	351	148	499
Jonico In "Sistemi Giuridici Ed Economici Del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"	1.227	1.257	2.484
'Lettere Lingue Arti' Italianistica E Culture Comparate	1.142	4.381	5.523
Matematica	123	164	287
Medicina Veterinaria	331	679	1.010
Scienze Agro-Ambientali E Territoriali	479	208	687
Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)	282	474	756
Scienze Della Formazione, Psicologia, Comunicazione	555	3.337	3.892
Scienze Della Terra E Geoambientali	132	130	262
Scienze Politiche	568	1.999	2.567
Scuola Di Medicina	2.788	3.902	6.690
Studi Umanistici (Disum)	573	890	1.463
Totale	16.307	26.965	43.272

Fonte: elaborazioni Direzione Generale Staff Statistiche di Ateneo su dati ANS

Tab. 2.4 - Distribuzione degli iscritti all'Università di Bari nell'a.a. 2016-17 per tipologia

Tipo cds	Iscritti
Laurea (dm 270/04)	25.724
Laurea a Ciclo Unico	894
Laurea Magistrale (dm 270/04)	4.488
Laurea Magistrale Ciclo Unico (dm 270/04)	11.048
Laurea Specialistica	45
Laurea Triennale	971
Laurea Vecchio Ordinamento	102
Totale	43.272

Fonte: elaborazioni Direzione Generale Staff Statistiche di Ateneo su dati ANS

2.4 - I risultati della formazione: i laureati

Nell'anno solare 2016 il numero dei laureati dell'Università di Bari è stato di 7.290, a fronte di 7.156

dell'anno solare 2015. Il maggior numero di laureati si riscontra per Scuola di Medicina (13,5), Scienze della formazione, psicologia, comunicazione (13,2% del totale) e "Lettere Lingue Arti". Italianistica e culture comparate (13,2%) e %).

Tab. 2.5 - Distribuzione dei laureati all'Università di Bari nell'a.s. 2016 per Dipartimento e genere

DIPARTIMENTO	Genere		Totale
	M	F	
Biologia	29	102	131
Bioscienze, Biotecnologie E Biofarmaceutica	48	175	223
Chimica	30	29	59
Economia e Finanza	232	193	425
Economia, Management E Diritto Dell'Impresa	358	358	716
Farmacia-Scienze Del Farmaco	44	151	195
Giurisprudenza	241	382	623
Informatica	233	40	273
Interuniversitario Di Fisica	43	12	55
Jonico In "Sistemi Giuridici Ed Economici Del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"	226	204	430
'Lettere Lingue Arti' Italianistica E Culture Comparate	173	792	965
Matematica	20	34	54
Medicina Veterinaria	46	80	126
Scienze Agro-Ambientali E Territoriali	57	24	81
Scienze Del Suolo, Della Pianta E Degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)	60	91	151
Scienze Della Formazione, Psicologia, Comunicazione	108	854	962
Scienze Della Terra E Geoambientali	38	23	61
Scienze Politiche	106	365	471
Scuola Di Medicina	369	618	987
Studi Umanistici (Disum)	105	197	302
Totale complessivo	2.566	4.724	7.290

Fonte: elaborazioni Direzione Generale Staff Statistiche di Ateneo su dati ANS

Tab.2.6 - Distribuzione dei laureati all'Università di Bari nell'a.s. 2016 per tipologia

Tipo di corso	Laureati
Laurea Triennale	282
Laurea (dm 270/04)	4.044
Laurea a Ciclo Unico	225
Laurea Magistrale Ciclo Unico (dm 270/04)	1.125
Laurea Specialistica	3
Laurea Magistrale (dm 270/04)	1.565
Laurea Vecchio Ordinamento	46
Totale	7.290

Fonte: elaborazioni Direzione Generale Staff Statistiche di Ateneo su dati ANS

2.5 - L'efficacia interna ed esterna della didattica

In base al D.M. 544/2007, l'*efficacia interna* viene misurata relativamente ai corsi di studio attraverso due indicatori: il giudizio complessivo e l'ipotesi di reiscrizione allo stesso corso di studi da parte degli studenti. Per *efficacia esterna* si intende, invece, la individuazione, in termini non monetari, degli effetti dell'incremento di conoscenze, e quindi della performance del laureato, sulle sue opportunità di inserimento nel mercato del lavoro attribuibili ad un Ateneo (Bini e Chiandotto, 2003). In tale contesto, la misurazione di tali aspetti gioca un ruolo importante sia per descrivere gli esiti e gli impatti del processo formativo, sia per garantire un costante processo di apprendimento capace di migliorare i processi e i progetti formativi.

Efficacia interna

Nel presente documento si misura l'efficacia interna attraverso il grado di soddisfazione che uno studente trae dalla frequenza di un corso universitario, derivando il relativo indicatore dai dati rilevati dal Consorzio AlmaLaurea, a cui Uniba aderisce, e pubblicati nell'anno 2017.

Nella Tab.2.7 è riportato il giudizio sull'esperienza universitaria dei laureati post-riforma di tutti i corsi con un confronto tra il dato dell'Università di Bari e quello medio degli Atenei aderenti ad AlmaLaurea.

Tab.2.7 - Giudizio sull'esperienza universitaria dei laureati 2016

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	%	
	Bari	Media AlmaLaurea
<i>Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea</i>		
decisamente sì	36,2	35,9

più sì che no	48,9	51,7
<i>Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale</i>		
decisamente sì	22,0	21,7
più sì che no	58,9	63,2
<i>Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti</i>		
decisamente sì	54,0	51,7
più sì che no	38,8	40,4
<i>Valutazione delle aule</i>		
sempre o quasi sempre adeguate	11,8	23,9
spesso adeguate	36,9	46,3
<i>Valutazione delle postazioni informatiche</i>		
erano presenti e in numero adeguato	17,4	35,5
erano presenti, ma in numero inadeguato	42,0	38,4
<i>Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...)</i>		
decisamente positiva	18,7	31,5
abbastanza positiva	52,9	47,5
<i>Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile</i>		
decisamente sì	28,6	30,6
più sì che no	46,3	48,8
<i>Si iscriverebbero di nuovo all'università?</i>		
sì, allo stesso corso dell'Ateneo	57,4	68,1
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	7,8	9,3
sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	24,5	13,0
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	7,3	6,4
non si iscriverebbero più all'università	2,5	3,0
Tasso di risposta	91,7	92,2

Fonte: elaborazioni Direzione Generale Staff Statistiche di Ateneo su dati Consorzio interuniversitario AlmaLaurea, Profilo dei laureati, Indagine 2017

Relativamente alla percentuale di quanti hanno espresso un giudizio *decisamente* positivo in termini di soddisfazione complessiva sul corso di laurea, si registra un dato in linea rispetto alla media degli altri atenei aderenti (36,2%); nel complesso il livello di soddisfazione per gli studenti dell'Università di Bari raggiunge l'85,1%.

Prendendo in considerazione l'ipotesi di reiscrizione all'Università, con precisazione se rispetto all'Ateneo e/o al corso, il risultato è piuttosto soddisfacente, dato che più della metà dei laureati nel 2016 (57,4%) rifarebbe esattamente la stessa esperienza universitaria, confermando sia il

corso che l'ateneo. Tale dato è, però, inferiore a quello medio nazionale (68,1%). Ulteriori dati sulla soddisfazione rispetto ad altre variabili connesse all'esperienza formativa (rapporti con i docenti, con gli studenti, valutazioni di aule, postazioni informatiche, biblioteche, carico di studio) sono illustrati nella medesima tabella.

Efficacia esterna

L'efficacia esterna di un percorso formativo è presentata mediante un'analisi degli esiti occupazionali dei laureati effettuata su dati Almalaurea ritenendo tale aspetto il reale banco di prova dei risultati della formazione universitaria. E' necessario tener presente, comunque, che i valori dell'indicatore sono fortemente influenzati dalla posizione geografica degli atenei italiani e da fattori imputabili alla qualità della formazione ricevuta, pertanto le caratteristiche del mercato del lavoro del territorio in cui tali atenei sono ubicati hanno un ruolo di assoluto primo piano. E' interessante notare (Tab.2.8) che se ad un anno dalla laurea la percentuale dei laureati dell'Università di Bari che lavora non si discosta molto rispetto alla media degli altri Atenei (36,4% vs 42,7%), il divario aumenta se si considerano i dati a 3 anni dalla laurea, raggiungendo il 56,2% per i laureati all'Università di Bari e il 66,1% per i laureati delle altre università aderenti al Consorzio Almalaurea. Dopo tre anni dalla laurea, circa il 65% gli intervistati già occupati ha dichiarato di aver iniziato a lavorare dopo aver conseguito il titolo; tale dato è leggermente superiore per Bari rispetto a gli atenei aderenti ad Almalaurea. Il livello di soddisfazione dei laureati di Bari (sia ad uno che a tre anni) è soddisfacente ed in linea con quello degli atenei Almalaurea. Relativamente al giudizio circa l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, i laureati dell'Ateneo barese fanno registrare percentuali meno elevate rispetto al totale.

Tab.2.8 - Condizione occupazionale dei laureati ad uno e tre anni dalla laurea

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO EFFICACIA DELLA LAUREA SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO	a 1 anno dalla laurea		a 3 anni dalla laurea	
	Bari	Media Almalaurea	Bari	Media Almalaurea
<i>Condizione occupazionale</i>				
Lavora	35,1	42,9	56,9	67,0
Non lavora e non cerca	33,7	33,5	19,7	17,2
Non lavora ma cerca	31,2	23,6	23,4	15,9
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato				
<i>Quota che lavora, per genere</i>				
Uomini	37,0	43,5	58,9	69,8
Donne	34,1	42,5	56,0	65,1
<i>Esperienze di lavoro post-laurea</i>				
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	14,4	14,0	15,1	13,5
Non ha mai lavorato dopo la laurea	50,5	43,1	28,0	19,5
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	45,3	52,5	72,4	80,1
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	28,9	21,3	17,9	11,6
<i>Occupati: condizione occupazionale alla laurea</i>				
Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	32,9	31,2	16,6	17,2
Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	12,4	14,5	16,4	17,2

Ha iniziato a lavorare dopo la laurea	54,7	54,2	67,0	65,6
<i>Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)</i>				
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	0,9	0,9	2,1	1,7
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	3,8	3,1	8,6	6,7
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	4,7	4,0	10,7	8,4
<i>Efficacia della laurea nel lavoro svolto</i>				
Molto efficace/Efficace	49,7	49,8	62,3	55,9
Abbastanza efficace	24,9	26,9	22,7	27,4
Poco/Per nulla efficace	25,4	23,3	15,0	13,1
<i>Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)</i>	7,2	7,3	7,6	7,5

Fonte: elaborazioni Direzione Generale Staff Statistiche di Ateneo su dati Consorzio interuniversitario AlmaLaurea, Condizione occupazionale dei laureati - indagine 2017

2.6 - L'offerta formativa post-laurea

L'offerta formativa dell'Università degli Studi di Bari comprende corsi di formazione di più alto livello e specializzazione, finalizzati ad agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro o nel settore della ricerca.

I Master universitari sono corsi di studio che mirano a trasferire conoscenze e competenze per la promozione della crescita scientifica, culturale e civile della società. Hanno come obiettivo quello di approfondire esigenze culturali in determinati settori di studio e di formare figure professionali in collaborazione con il mondo del lavoro e delle professioni. L'Università di Bari ha attivato Master di I e II livello; al Master di primo livello si accede dopo il conseguimento della laurea triennale; al Master di secondo livello dopo il conseguimento della laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento.

Il Dottorato di ricerca è finalizzato al conseguimento di una elevata specializzazione nel campo della ricerca, fornendo le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione scientifica in ambito sia pubblico che privato. Per essere ammessi a un corso di dottorato di ricerca occorre essere in possesso della laurea magistrale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

I Corsi di specializzazione hanno l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e possono essere istituite esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione europea. Per essere ammessi a un corso di specializzazione occorre essere in possesso almeno della laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

I Corsi di formazione finalizzata (corsi di perfezionamento e di alta formazione) rispondono alle attuali richieste provenienti dai diversi settori produttivi. Essi garantiscono un efficace apprendimento di conoscenze, abilità e aggiornamento, assicurano la riqualificazione professionale e l'educazione permanente.

Nella Tab. 2.9 si riporta il numero dei corsi di studio e il numero degli iscritti nei diversi ambiti nei quali si articola l'offerta formativa post laurea dell'Università di Bari.

Tab.2.9 – Distribuzione dei numeri di corsi di studio e degli iscritti dell'Università di Bari al post- laurea nell'a.a 2016-17

Ambiti post-laurea	Isritti	N. Corsi
Scuole di specializzazione	1.152	45
Master di I e II livello	270	10
Corsi di perfezionamento	155	6
Corsi di alta formazione	2	1
Dottorati di ricerca	378	16
Totale	1.957	78

Nota: (dati provvisori) Fonte: Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti

SEZIONE 3 - LE ATTIVITÀ DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

In un quadro congiunturale molto difficile caratterizzato dalla costante ricerca da parte degli attori del sistema economico locale di nuove vie per la crescita, l'Università degli Studi di Bari ha proseguito ed intensificato la sua politica di sostegno al trasferimento tecnologico e di stimolo ai processi di innovazione ponendo particolare attenzione per il 2016 da un lato al rafforzamento della gestione della proprietà intellettuale di Ateneo, finalizzata alla sua corretta protezione e valorizzazione, dall'altro ad una maggiore esposizione verso il mondo socio economico per rendere la conoscenza sviluppata dalle strutture di ricerca vicina alla sensibilità pubblica e ai bisogni del tessuto produttivo.

3.1 - Il Servizio Industrial Liaison Office (ILO)

Al fine di promuovere ed intensificare i rapporti con il territorio, fin dal 2004 l'Università di Bari si è dotata di un ufficio *Industrial Liaison Office* (ILO) che fa riferimento all'U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale, con lo scopo di promuovere collaborazioni e sinergie con enti pubblici e privati territoriali nel campo del Trasferimento Tecnologico.

L'Unità Operativa favorisce relazioni con l'esterno ed offre supporto tecnico amministrativo alle iniziative di Ateneo volte sia a il Trasferimento Tecnologico che a rafforzare il rapporto con le imprese. Inoltre, fornisce assistenza per la creazione di *spin off* dell'Università e per il deposito di domande di brevetti e di tutte le procedure previste per il loro mantenimento e/o eventuale abbandono.

3.2 - La Tutela della proprietà Intellettuale

Nel corso del 2016 sono stati concessi n. 6 Brevetti e consolidati i servizi finalizzati alla valutazione della brevettabilità riscontrando una diffusa attenzione verso la gestione della proprietà intellettuale.

Brevetti concessi nell'anno 2016	6
<i>di cui:</i>	
Numero di brevetti concessi in Italia	1
Numero di brevetti concessi in Europa (EPO)	4
Numero di brevetti concessi negli Stati Uniti	1
Numero di brevetti concessi in altri Paesi	0

Per quanto attiene all'attività di protezione della proprietà intellettuale si riepilogano i principali dati nelle tabelle di seguito riportate:

Brevetti attivi in portafoglio	60
<i>di cui:</i>	
Brevetti Italia (domande di priorità + Estensione PCT II + convalide + concessioni)	41
Brevetti Europa, diretti o fase unificata EPC (domande di priorità + estensione PCT I + nazionalizzazioni PCT II + concessioni)	10
Brevetti Stati Uniti (domande di priorità + estensione PCT I + nazionalizzazioni PCT II + concessioni)	4
Brevetti PCT (primi depositi, estensioni, convalide) 2015	5
Domande di priorità presentate	6
<i>di cui:</i>	
Domande di priorità presentate in Italia	2
Domande di priorità presentate in Europa	2
Domande di priorità presentate negli Stati Uniti	2
Domande di priorità presentate in altri Paesi	0
Domande di brevetto. Nazionalizzazioni presentate	8
<i>di cui:</i>	
Domande di brevetto: nazionalizzazioni presentate in Europa	8
Domande di brevetto: nazionalizzazioni presentate negli Stati Uniti	0
Domande di brevetto: nazionalizzazioni presentate in altri Paesi	0
Licenze attive in portafoglio	0

Fonte: DRTMI - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale

3.3 - Le imprese *Spin off*

Nel corso dell' anno 2016 è stato costituito lo Spin Off Bionformatics Resource for Omics Wide Services S.R.L. – Browser, in collaborazione con l'Università di Bologna, con l'obiettivo di trasferire l'esperienza maturata nel settore della ricerca agli utenti della Sanità.

Sono state inoltre assicurate:

1. Attività di supporto e consulenza giuridico-amministrativa a docenti e strutture universitarie per la promozione della creazione di impresa (in forma di società a responsabilità limitata);
2. Supporto e consulenza giuridico-amministrativa per la creazione e la gestione di spin off congiunti anche attraverso la gestione di rapporti con soggetti pubblici e privati a livello locale e nazionale;
3. Rapporti con soggetti pubblici e privati a livello locale e nazionale;
4. Predisposizione delle istruttorie da sottoporre alla valutazione del Comitato Spin Off e gestione di tutti gli adempimenti giuridico-amministrativi derivanti dalla partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Alla data del 31.12.2016 risultano costituite n. 20 società spin off, come da tabella di seguito riportata.

Tab. 3.1– Imprese spin off dell'Università di Bari Aldo Moro costituite alla data del 31.12.2016

Denominazione spin off	DESCRIZIONE ATTIVITA'
ALTA TECNOLOGIA IN ARCHEOLOGIA PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA S.r.l. - A.I.T.A.I.R.	Si occupa di valorizzazione e fruizione dei Beni Culturali con l'ausilio di nuove tecnologie, di percorsi multimediali di didattica dell'archeologia, nonché di archeologia dei paesaggi e archeologia preventiva, a sostegno di una pianificazione territoriale sostenibile.
ADVANCED RESEARCH AND CHARACTERIZATION OF ORNAMENTAL AND GEMMOLOGICAL MATERIALS S.r.l. – ARCOGEM	La Società ha come <i>core business</i> la diagnostica e la certificazione dei materiali lapidei e gemmologici, naturali e creati. Unica in Italia per competenze e strumentazioni avanzate, trasmette a soggetti pubblici e privati il frutto delle ricerche e delle esperienze maturate dai Soci nel Dipartimento di Scienze della Terra sui geomateriali nei settori gemmologico e minero-petrologico, archeometrico, geologico, geologico tecnico, geoambientale. Fiore all'occhiello della Società è un Laboratorio Mobile che consente esami tecnici - chimico-fisico-composizionali - sul posto, ad esempio direttamente in aree inquinate e su opere d'arte in Musei.
BIOCOMLAB S.r.l.	BiocomLAB srl svolge attività di sperimentazione e valorizzazione di risultati della ricerca in campo alimentare e salutistico. La BIOCOMLAB ha per oggetto la valorizzazione dei risultati della ricerca nei mercati delle bevande e dei prodotti agroalimentari, della cosmesi e della farmaceutica e dei prodotti nutraceutici in generale. L'offerta della BIOCOMLAB è su commessa ed è diretta ad operatori industriali.
BIOFORDRUG S.r.l.	La principale attività produttiva dell'azienda è lo sviluppo di Kit diagnostici in vitro per patologie neurodegenerative, del neurosviluppo ed oncologiche. Nel 2012 BIOFORDRUG diventa partecipata al 20% della SpA CANOX4DRUG apportando il know how relativo al dosaggio nel siero dello ione rameico per la diagnosi precoce dell'Alzheimer nei pazienti mediante un kit diagnostico con sonda fluorescente sviluppato in collaborazione con il Prof. P.M. Rossini del Policlinico Gemelli, Roma e dell'Ospedale "Fatebenefratelli" Roma. Il kit diagnostico è registrato CE presso il sito dell'Istituto Superiore di Sanità. Certifica per Canox4drug spa e per Levanton srl la stabilità di numerosi farmaci in pompe elastomeriche. Sviluppa per SOM-BIO (Biotech di Barcellona, Spagna) uno screening farmacologico per lo sviluppo di farmaci innovativi nella terapia dell'Alzheimer. Biofordrug è certificata UNI EN ISO 9001-2008 N° 10566-A.
BIONFORMATICS RESOURCE FOR OMICS WIDE SERVICES S.r.l. – BROWSER	BROWSer nasce nel 2016 come spin-off dell'Università di Bari, ed in collaborazione con l'Università di Bologna, con l'obiettivo di trasferire l'esperienza maturata nel settore della ricerca agli utenti della Sanità. Nello spin-off convergono competenze diverse a supporto delle <i>expertise</i> bioinformatiche. Il team interdisciplinare, infatti, è in grado di esercitare l'intera filiera di competenze (bioinformatiche, genetiche, cliniche, biochimiche, informatiche e manageriali) indispensabili ad esprimere la flessibilità e la dinamicità tipiche di una piccola azienda. Le attività di BROWSer si rivolgono alla clientela del settore sanitario che opera prevalentemente nelle aree di attività clinica, in cui l'indagine genetica costituisce il riferimento fondamentale per la definizione del quadro clinico e terapeutico.

<p>DIGITALIZZAZIONE DI ARCHIVI, BIBLIOTECHE E MUSEI S.r.l. – D.A.BI.MUS.</p>	<p>La società ricerca e soluzioni innovative per i beni culturali è una società Spin Off dell'Università di Bari che opera nel settore delle ICT altamente innovative specifiche per le diverse tipologie di beni culturali, con un know-out professionale elevato nella progettazione, realizzazione, gestione e sviluppo di sistemi digitali e di ocr avanzati, multimediale 2D e 3D, restauro virtuale, valorizzazione e promozione turistica del patrimonio culturale. Business aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi digitali avanzati e ICT per i beni culturali; - produzione e vendita di software e sistemi innovativi per la digitalizzazione e la fruizione digitale e multimediale 2D e 3D di beni culturali. Il core tecnologico del business è rappresentato dalla suite per il riconoscimento digitale ICRPad. ICRPad è un innovativo applicativo pensato per operare su DBASE di beni culturali. La suite ICRPad comprende a oggi le seguenti funzioni: - ICRPad Base e ICRPad Plus: riconoscimento digitale intelligente di caratteri, parole, immagini, a fini di ricerca intratestuale su DBASE documentali antichi; restituzione in output di full text digitali ed elettronici con elevata percentuale di correttezza; - ICRPad M-Evo: matching, all'interno di DBASE digitali, di calligrafie, simboli, miniature per capire se la stessa mano ha operato su fonti differenti, restituendo real time i documenti omografi tra loro.
<p>DATA QUALITY S.r.l.</p>	<p>La società offre servizi avanzati di consulenza statistica nei campi del data mining, organizzazione di basi di dati, customer satisfaction, estrazione di conoscenza in basi di dati nonché servizi di consulenza specialistica sui temi della Formazione Manageriale, Sviluppo organizzativo e Gestione delle Risorse Umane. Il gruppo di lavoro è composto da ricercatori e consulenti nel campo della statistica e della psicologia del lavoro e dell'organizzazione. Il principale obiettivo è quello di soddisfare le differenti richieste organizzative provenienti sia da imprese pubbliche sia private.</p>
<p>ENVIRONMENTAL SURVEYS S.r.l.- EN.SU.</p>	<p>La società ha competenze per affrontare studi, quali SIA (Studio di Impatto Ambientale), VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) e VAS (Valutazioni Ambientali Strategiche) che abbia come finalità la conoscenza dell'ambiente e del territorio attraverso il rilevamento, il monitoraggio e l'elaborazione dei parametri ambientali, sia quelli abiotici (topografia, geologia, geomorfologia, morfobatimetria, idrologia, idrogeologia, pedologia, meteorologici e meteomarinari), sia quelli biotici (biologia, zoologia, botanica) che quelli fisici e chimici. Queste indagini, finalizzate alla conoscenza, gestione, pianificazione e valutazione dell'ambiente e del territorio, possono essere condotte sia in ambiente emerso sia in ambiente sommerso (marino, lacustre o lagunare) attraverso le diverse metodologie di rilevamento diretto e indiretto. La ENSU, con l'ausilio di numerose attrezzature, quali il DGPS, il Laser Scanner Terrestre, strumenti di geoelettrica e di sismica, effettua rilievi: Ambientali; Topografici; Geologici; Geomorfologici; Ingegneristici; Architettonici; Archeologici; Batimetrici. Attraverso le sue attrezzature e le competenze scientifiche dei suoi partner, è in grado di eseguire precisi monitoraggi in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ambiente costiero: valutazione dell'impatto di ondate estreme sulla fascia costiera; - dinamica costiera: dinamica della linea di riva, dinamica delle falesie, rilievi diretti ed indiretti subacquei; - Ambiente continentale: stabilità dei versanti; - Dinamica carsica: sprofondamento, collassi, suffosione, dinamica delle acque sotterranee. <p>La ENSU redige: carte geologiche; carte geomorfologiche; carte tematiche; carte della pericolosità; carte della vulnerabilità; carte del rischio. Inoltre, in collaborazione</p>

	<p>con l'Università di Bari e società specializzate, organizza Corsi di Formazione Professionale Certificati nei seguenti ambiti professionali: GIS e Telerilevamento; Certificazione Energetica. La società è fortemente interessata a dare particolare risalto alla divulgazione pubblica di tutti i dati e i risultati conseguiti attraverso l'organizzazione di convegni, congressi o conferenze; l'organizzazione di corsi di aggiornamento e perfezionamento; la redazione di materiale divulgativo per la diffusione delle conoscenze relative ai cambiamenti e all'evoluzione del paesaggio-</p>
EXITEAM S.r.l.	<p>Lo Spin-off si propone di sviluppare nuovi servizi volti ad individuare e valorizzare opportunamente le risorse territoriali e le proprie specificità, aprendosi all'esterno al fine di instaurare relazioni internazionali.</p> <p>I servizi offerti mirano principalmente a supportare le imprese del settore turistico nell'effettuare scelte strategiche relative al posizionamento sul mercato ed alla commercializzazione del servizio.</p>
FIND S.r.l.	<p>La presenza nella società di sei aziende leader nel settore permettono di offrire un servizio altamente professionale e personalizzato in grado di soddisfare a pieno il cliente.</p> <p>La società opera nel settore agroalimentare, ed in particolare dell'acquacoltura e della pesca, ed è in grado di offrire una vasta gamma di servizi tra cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Consulenza tecnico-scientifica per la redazione di progetti di fattibilità e progetti esecutivi per la realizzazione di impianti per l'allevamento di specie acquatiche; 2) Organizzazione di attività formative per il personale di settore; 3) Realizzazione di progetti di trasferimento tecnologico ed innovazione industriale basati su risultati di ricerca; 4) Assistenza all'acquisto e alla commercializzazione dei prodotti; 5) Consulenza alle aziende in materia di igiene e sicurezza alimentare; 6) Consulenza per finanziamenti agevolati per le imprese
FORESTE RESTAURO MEDITERRANEO S.r.l.- FOR.REST.MED.	<p>I servizi offerti da For.Rest.Med. s.r.l. sono stati definiti per consentire alla stessa For.Rest.Med. di fornire risposte concrete alle esigenze del territorio rurale e urbano, conseguenti all'acquisizione, da parte delle popolazioni interessate, di una sempre crescente sensibilità per le problematiche della tutela e della qualificazione della biodiversità, con particolare riferimento alla gestione sostenibile delle risorse ambientali. Si tratta delle attività qui di seguito elencate in modo indicativo, non esaustivo, riferite alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redazione di piani di assestamento, relativi alle comunità vegetali forestali mediterranee, basati sulla definizione del funzionamento degli ecosistemi interessati e sui processi dinamici loro riferiti. Si precisa al riguardo che detta redazione avviene con l'impiego di strumenti informatici, come per esempio, quelli di tipo GIS (Geographic Information Systems); - redazione di progetti, definitivi o esecutivi, degli interventi di impianto o di restauro della vegetazione d'interesse forestale mediterranea, basati sulla definizione dell'ambiente interessato e sui processi dinamici in atto nella stessa vegetazione, con particolare riferimento alla naturalizzazione degli impianti considerati. Si precisa anche in questo caso che detta redazione avviene con l'impiego degli strumenti informatici accennati; - esecuzione di inventari attinenti alle molteplici espressioni delle comunità vegetali forestali mediterranee; - stima dei parametri dendrometrici relativi alle componenti arboree e arborescenti delle stesse comunità di piante; - erogazione di servizi a sostegno di enti pubblici e di privati, interessati all'accesso

	ai finanziamenti europei, riferiti all'insieme delle attività specificate.
<p>GEOPHYSICAL PROBING AND PROCESSING SYSTEMS S.r.l. - GEOPROSYS</p>	<p>Propone servizi e prodotti innovativi nell'ambito dell'esplorazione geofisica applicata allo studio e monitoraggio del territorio e dell'ambiente (onshore e offshore). La geofisica applicata studia il territorio per la caratterizzazione del sottosuolo e l'individuazione delle sue risorse. Il proprio settore di competenza spazia dall'individuazione e tutela di risorse naturali alla risoluzione di problemi nel campo dell'ingegneria civile, idraulica, mineraria e dell'archeologia. L'esperienza tecnica e scientifica della compagine sociale maturata nell'ambito della ricerca consente di offrire a enti pubblici e privati opportune strategie d'investigazione del sottosuolo e soluzioni personalizzate.</p>
<p>LABORATORY OF ENVIRONMENTAL SUSTAINIBILITY S.r.l. - LENVIROS</p>	<p>La società nasce con l'intento di mettere a disposizione del territorio l'esperienza maturata nel campo delle discipline ambientali in ambito accademico. Fornisce servizi di assistenza e consulenza tecnico-scientifica, ad aziende private e alle pubbliche amministrazioni che intendono sviluppare servizi/prodotti 'sostenibili' o valutare le loro performance ambientali. Essa è costituita da un team affiatato che ha sviluppato un alto livello di competenza attraverso un percorso ininterrotto di formazione continua e di intensa attività scientifica. Avvalendosi dei risultati della ricerca, l'azienda progetta, sviluppa e gestisce soluzioni innovative sostenibili. L'elevato contenuto scientifico dei servizi offerti si rivela un valore aggiunto determinante in quanto consente di proporre all'utenza approcci metodologici avanzati e le più recenti soluzioni tecnologiche. La società si propone come vettore di trasferimento tecnologico per lo sviluppo locale attraverso una sempre maggiore riconoscibilità quale risorsa del 'territorio per il territorio'. I principali servizi offerti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Monitoraggio ambientale: <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione di attività di monitoraggio ambientale - Metodologie innovative per il monitoraggio della qualità dell'aria 2) Campionamento ed analisi delle emissioni odorigene mediante olfattometria dinamica, secondo le prescrizioni della UNI EN13725 3) Analisi di laboratorio per la caratterizzazione di inquinanti in matrici ambientali indoor ed outdoor 4) Modellistica diffusionale 5) Normativa Reach e CLP 6) Formazione e Trasferimento tecnologico 7) Supporto alle aziende nell'adempimento degli obblighi autorizzativi previsti dagli Enti di controllo (VIA, AIA, Emissioni in atmosfera ecc.)

<p>MEDITERRANEAN AND FOOD CONTROL QUALITY SYSTEM S.r.l. - MED & FOOD C.Q.S.</p>	<p>Offre un brand di qualificazione e di identificazione delle produzioni alimentari del Mediterraneo per un forte sinergismo tra Istituzione, Imprese e Territorio a tutela del consumatore. I servizi offerti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzazione e potenziamento della competitività aziendale e supporto agli scambi commerciali nazionali e internazionali - Innovazione, ricerca applicata, sviluppo e trasferimento tecnologico per nuovi prodotti-processi - Gestione integrata della sicurezza e qualità dei prodotti alimentari del Mediterraneo - Educazione e promozione di una alimentazione mediterranea qualificata e garantita - Valorizzazione di una scelta consapevole e sostenibile di prodotti alimentari del Mediterraneo a tracciabilità garantita e a ridotto impatto ambientale - Assistenza tecnologica, igienico-sanitaria e progettualità di prodotti alimentari - Assistenza tecnologica nella progettazione e ristrutturazione degli stabilimenti - Consulenza nella programmazione e nella verifica dei controlli di qualità - Assistenza allo Start-up aziendale - Problem solving nell'assistenza tecnico scientifico alle imprese - Supporto legale e di consulenza tecnica - Consulenza e relazioni nella predisposizione di documentazione tecnica (etichettatura, manuali, brochure, capitolati, specifiche ecc.) - Studi di valutazione quali-quantitativa del rischio - Studi di shelf - life - Formazione ed aggiornamento professionale continuo nei diversi ambiti operativi del personale aziendale e non secondo le normative vigenti - Aggiornamento professionale per consulenti e/o esperti del settore - Una rete multisettoriale di competenze accademiche e di professionisti esperti - Formazione a distanza in streaming - Organizzazione convegni, seminari, stage e tirocini professionali.
<p>PLASMA SOLUTION S.r.l.</p>	<p>Grazie al vasto Know-how di ricerca dei fondatori in campo della chimica dei plasmi, Plasma Solution ottimizza e adatta alle esigenze delle aziende processi via plasma freddo di modificazione superficiale di materiali. Plasma Solution segue lo scale-up dei processi plasmochimici dal laboratorio di ricerca all'azienda anche attraverso la realizzazione di reattori plasmochimici di piccola, media e grande dimensione, progettati ad hoc in base alle esigenze economiche, di ricerca ed industriali del cliente.</p>
<p>PROGESIT S.r.l.</p>	<p>La società ha ad oggetto attività di sviluppo di servizi tecnologici, professionali e scientifici relativi all'analisi del territorio agro-forestale volti alla redazione di Piani finalizzati alla pianificazione del territorio, alla pianificazione delle aree verdi urbane ed extraurbane, alle valutazioni tecnico-ambientali di progetti e piani, alle valutazioni della capacità di carico del territorio rurale attraverso Bilanci ecologici delle attività.</p>

<p>SOFTWARE ENGINEERING RESEARCH AND PRACTICES S.r.l. - SER&PRACTICES</p>	<p>Il suo nucleo operativo proviene da SERLab un gruppo di ricerca del Dipartimento di Informatica dell'Università di Bari, costituito da ricercatori e professionisti che da oltre quaranta anni si occupa di Ingegneria del Software. L'azienda, in vista di uno stretto dialogo tra Industria e Ricerca, collabora con Imprese autorevoli operanti nell'ambito regionale, nazionale e internazionale.</p> <p>I principali ambiti operativi sono: IoT: sistemi di interconnessione di oggetti intelligenti e-Health: sistemi di ausilio al monitoraggio e alla cura della salute Manifatturiero con particolare riferimento alla manifattura intelligente, Industria 4.0 Logistica/e-commerce con riferimento al controllo del trasporto merci pericolose, logistica verde Agroalimentare: agricoltura di precisione e sistemi cyberfisici Artigianato intelligente</p> <p>- I Servizi offerti sono: - progettazione di piani di ricerca e sviluppo; - accompagnamento nella esecuzione dei piani di ricerca e sviluppo; - formazione di competenze specialistiche a richiesta dell'impresa committente; - riorganizzazione dei processi di produzione per l'introduzione di innovazioni; - parco di tecnologie innovative per attività specifiche dei processi di produzione; - accompagnamento per l'inserimento di tecnologie innovative nei processi produttivi ottimizzando i tempi e abbassando i rischi di acquisizione; - ricerca empirica per la individuazione e il superamento dei punti di miglioramento o di spreco dei processi produttivi; - fabbrica delle esperienze per la patrimonializzazione e l'uso delle buone pratiche di imprese e pubbliche amministrazioni.</p> <p>Qualità - verifica statica e dinamica dei prodotti software; - accompagnamento nel superamento dei rilievi risultanti dalla verifica statica o dinamica; - modelli di qualità trasversali all'azienda o alla pubblica amministrazione, dal management alla produzione per impostare strategie decisione e produzioni; - verifica della qualità dei dati e relativo miglioramento.</p> <p>Business Continuity - servizio di backup remoto su infrastruttura sicura cloud - progettazione di soluzioni di salvaguardia dei dati - progettazione di soluzioni di disaster recovery</p> <p>I Prodotti offerti sono: progettazione e realizzazione di prodotti che integrino sistemi software e hardware in ambito: IoT, Cloud Computing, Software come servizi, Smart Community.</p>
<p>SYNCHIMIA S.r.l.</p>	<p>L'attività principale è rappresentata dalla sintesi di composti chimici organici, organometallici, ed inorganici nanostrutturati. L'attività principale è rivolta sia alla preparazione di prodotti in scala variabile dai milligrammi al chilogrammo, sia ad attività di consulenza dirette ad aziende nazionali ed estere operanti nel settore della sintesi o dell'impiego di materiali organici ed inorganici in svariate applicazioni. La tipologia dei composti su cui vertono queste attività è estremamente ampia, e vede nei nuovi materiali organici e nanostrutturati per fotonica ed elettronica il più promettente campo di sviluppo, ma include anche la possibilità di preparare sia interessanti</p>

	intermedi sintetici stereodefiniti che specifiche “molecole targets” di interesse in diversi settori: da quello biologico, a quello farmaceutico e a quello agro-alimentare.
SERVIZI AVANZATI PER LA SOSTENIBILITA' E L'INNOVAZIONE NELLE AREE AGRICOLE E RURALI S.r.l. - SINAGRI	La società si occupa di supporto alle attività di: - valutazione dei programmi di sviluppo locale; - progettazione di interventi per la difesa e la riqualificazione del territorio agro-forestale e la gestione delle risorse idriche; - pianificazione territoriale finalizzata ad uno sviluppo sostenibile ed ecocompatibile; - recupero e valorizzazione della biodiversità naturale e agraria in particolar modo delle varietà tradizionali di specie frutticole; - produzione, tipicizzazione e tracciabilità di nuovi prodotti e/o miglioramento di produzioni e prodotti agroalimentari mediante innovazione di processo e di prodotto.
WEL.CO.ME - WELFARE COMUNITA', METODI PER LA RICERCA E LA VALUTAZIONE S.r.l. -	Wel.Co.Me. cura il disegno e l'implementazione di progetti di ricerca e di valutazione di politiche, interventi e servizi in ambito sociale, sanitario, educativo, formativo e socio-economico. Wel.Co.Me. offre percorsi di formazione sul tema della valutazione, progetti di ricerca valutativa “cuciti su misura” delle esigenze del committente; percorsi di valutazione di sistema di politiche e programmi promossi e implementati dalle istituzioni scolastiche, formative e non; valutazione delle performance e delle competenze in ambiti pubblici e privati; studi di fattibilità e analisi costi-benefici per investimenti pubblici e privati, ideazione e progettazione di interventi di innovazione sociale, attività di ricerca sull'impatto sociale generato da interventi di sviluppo tecnologico. La società offre i propri servizi a tutte le organizzazioni pubbliche e private operanti nei servizi di welfare rivolti a famiglie, bambini, adolescenti, giovani, diversamente abili, anziani, immigrati. Inoltre, offre consulenza in servizi formativi e di counseling rivolti a disoccupati, donne in cerca di lavoro, aspiranti imprenditori.

Fonte: DRTMI - U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale

3.4 - Settore Partecipate

Nell'anno 2016, il Settore Partecipazioni ha presidiato le attività correlate alla partecipazione dell'Università ad organismi associativi (consorzi, società consortile, associazioni, distretti tecnologici e fondazioni).

Nello specifico il settore si è prioritariamente occupato di verificare la legittimità dell'adesione dell'Università ai predetti Organismi associativi alla luce della normativa di riferimento, della dottrina, della giurisprudenza e delle leggi speciali.

Sulla base della documentazione acquisita si rappresenta di seguito l'elenco complessivo degli Enti e Organismi partecipati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con l'indicazione della tipologia di soggetto giuridico, nonché alcune informazioni di sintesi.

3.4.1 - Partecipazione ai Distretti tecnologici e produttivi

I distretti tecnologici sono aggregazioni territoriali ad alto contenuto tecnologico per lo svolgimento di attività di ricerca e produzione industriale che agiscono come sistemi di trasferimento e collegamento della conoscenza in base alle condizioni specifiche di un territorio. L'Università di Bari partecipa attivamente ai quattro distretti finanziati per la Puglia – biotecnologie, hi-tech, mecatronica e aerospaziale – e a quello nazionale sull'energia e sono partner in molte iniziative locali attivate da imprese private che hanno partecipato al bando pubblico per l'attuazione dell'“asse leader” sulla “qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale” previsto dal Piano

strategico regionale 2007-2013 (PSR).

Dal 2008 al 2016, in Puglia sono stati costituiti numerosi distretti produttivi riconosciuti dalla Regione; recentemente alcuni di essi si sono trasformati in Associazioni.

Tab.3.2- Distretti tecnologici e produttivi pugliesi partecipati dall'Università di Bari – Anno 2016

DARE - Distretto Tecnologico Agroalimentare Regionale S.c.ar.l.
DHITECH - Distretto Tecnologico High -Tech Scarl
Di.T.N.E - Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Scarl
Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l. - Distretto Tecnologico Pugliese Salute dell'Uomo e Biotecnologie Scarl
DTA - Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl
MEDIS - Distretto Meccatronico Regionale della Puglia Scarl

Fonte: Dipartimento DRTMI

3.4.2 - Partecipazione ai GAL Gruppi di azione locale

Il gruppo di azione locale (GAL) è un gruppo (generalmente una società consortile) composto da soggetti pubblici e privati del territorio che riceve finanziamenti per attuare strategie di sviluppo locale dirette a favorire il progresso di un'area mediante la concessione di sovvenzioni a progetti locali.

Il GAL è uno strumento di programmazione che riunisce tutti i potenziali attori dello sviluppo (quali Università, sindacati, associazioni di imprenditori, imprese, comuni, ecc.), con l'obiettivo di elaborare e attuare le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro partecipa ai seguenti GAL:

GAL Luoghi del Mito S.c. a r.l.
GAL Alto Salento S.c.a.r.l.
GAL Colline Joniche S.c.a.r.l.
GAL Conca Barese S.c.m. a r.l.
GAL Fior di Olivi S.c.a.r.l.
GAL Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l.
GAL Murgia Più' S.c.a.r.l.
GAL Piana del Tavoliere S.c.a.r.l.
GAL Ponte Lama S.c.a.r.l.
GAL Sud - Est Barese S.c.m. a r.l.
Gal Terra d'Otranto S.c.r.l.
GAL Terra dei Messapi S.c.a r.l.
GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l.
GAL Terre di Murgia S.c. a r.l.
GAL Valle d'Itria S.c.a r.l.
Gal Valle della Cupa N.S. - S.R.L.
GAL Conca Barese S.c.m. a r.l.

Fonte: Dipartimento DRTMI

L'Ateneo partecipa inoltre a Società, Consorzi, Associazioni e Fondazioni come di seguito riportato:

Partecipazione a Società al 31.12.2016

ApuliaBiotech Società Consortile a responsabilità limitata
CIASU - Centro Internazionale di Alti Studi Universitari - Società Consortile a responsabilità limitata
Cittadella Mediterranea della Scienza - Società Consortile a Responsabilità Limitata
DAJS - Distretto agroalimentare di qualità Jonico Salentino - Società Consortile a responsabilità limitata
SILAB-DAISY Service Innovation Laboratory by Daisy Società Consortile a responsabilità limitata
Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico – Società Consortile a responsabilità limitata

Fonte: Dipartimento DRTMI

Consorzi interuniversitari al 31.12.2016

ALMALAUREA - Consorzio Interuniversitario
CIB - Consorzio interuniversitario per Biotecnologie
CINECA - Consorzio interuniversitario per il calcolo automatico
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Infomatica
CINMPIS - Consorzio Interuniversitario Nazionale di ricerca in Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi
CIRCC - Consorzio Interuniversitario per le Reattività Chimiche e la Catalisi
CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici
CNISM - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze fisiche della Materia
COINFO - Consorzio Interuniversitario sulla FORMazione
CONISMA - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del MARE
CSGI - Consorzio per lo Sviluppo dei sistemi a Grande Interfase
CUM - Comunità delle Università Mediterranee
FOR.COM - Consorzio interuniversitario FORMazione per la COMunicazione
INBB - Consorzio interuniversitario Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali

Fonte: Dipartimento DRTMI

Consorzi a partecipazione pubblico/privata al 31.12.2016

BIOTECNO - MARES (Consorzio Nazionale Italiano delle Biotecnologie, delle Metodologie dell'Acquacoltura e della Ricerca Ecocompatibile e Sostenibile)
Consorzio per lo Sviluppo sostenibile della Val d'Ofanto
CRB - Centro provinciale Bonomo per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - Avviate le procedure per la liquidazione
CVBF - Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche
Uni.Versus - Csei Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione

Fonte: Dipartimento DRTMI

Associazioni partecipate dall'Università di Bari al 31.12.2016

ACOVIT - Associazione COstitutori VITicoli Italiani
AGEQ - Associazione per la formazione continua Gaetano ed Ernesto Quagliarello
APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea
CRSFA - Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"
CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale
CUIA - Consorzio interUniversitario Italiano per l'Argentina
DIPAR - Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo
Distretto Produttivo dell'Informatica
Distretto Produttivo Puglia Creativa
GBS - Gruppo di studio per il Bilancio Sociale
IPRES - Istituto Pugliese Ricerche Sociali
Istituto Italo Russo di formazione e ricerche ecologiche
LCA - Associazione scientifica volontaria "Rete Italiana LCA"
NETVAL - Associazione NETWORK per la VALorizzazione della ricerca universitaria
PNICUBE - Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition
RUIAP - Associazione "Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente"
UNIMED - Unione delle università del Mediterraneo
CLAN – Cluster Agrifood Nazionale

Fonte: Dipartimento DRTMI

Partecipazione a Fondazioni al 31.12.2016

Fondazione "Taranto e la Magna Grecia"
Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Antonio Cuccovillo"
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile. Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche
Fondazione ITS Istituto Tecnico Superiore Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari"

Fonte: Dipartimento DRTMI

3.5 - Le Convenzioni stipulate con enti pubblici e privati per attività di ricerca Anno 2016

Nell'anno 2016 il Settore si è occupato della formalizzazione di numerosi accordi e convenzioni di ricerca curandone l'aspetto amministrativo e verificandone la legittimità e congruità ai Regolamenti universitari.

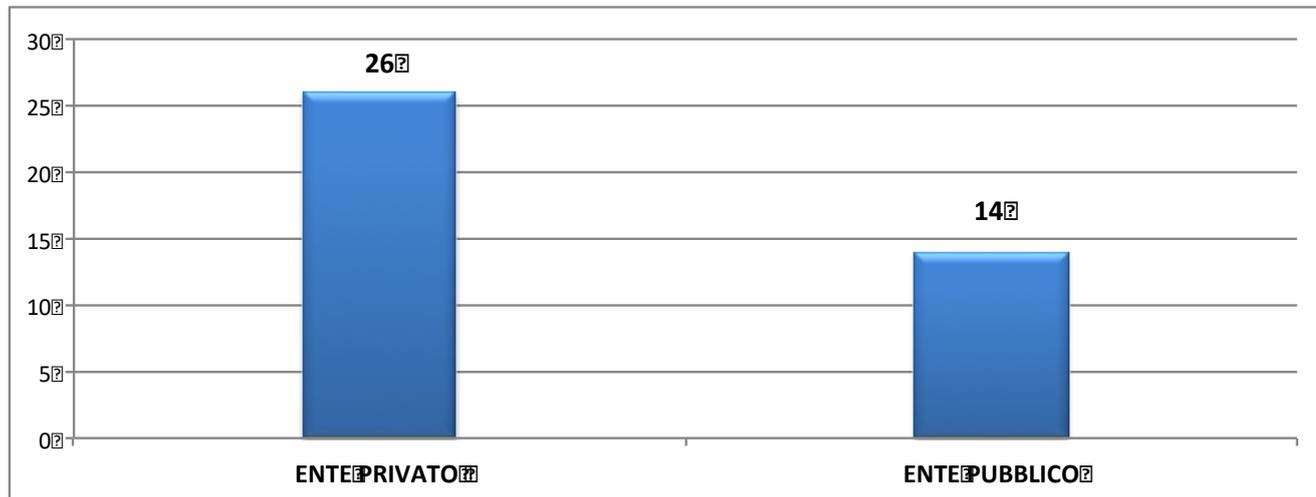
Prioritariamente all'aspetto contrattuale, il Settore ha curato, nello specifico, la consulenza giuridico amministrativa ai Dipartimenti, ai singoli docenti e agli enti esterni supportandoli anche nella stesura ex novo di testi convenzionali configuranti la contrattualistica atipica.

Lo stesso Settore ha predisposto apposite istruttorie per gli organi di governo relative alle

convenzioni in questione al fine di acquisire le delibere di approvazione e provvedere alla formalizzazione delle stesse.

Al termine dell'iter di formalizzazione, il Settore ha curato l'anagrafe delle convenzioni stesse attraverso la predisposizione di apposite schede riepilogative nelle quali i singoli atti sono classificati per anno, tipologia, oggetto, sede del contraente, eventuali importi.

Graf.3.1– Distribuzione delle Convenzioni per tipologia contrattuale - Anno 2016



Fonte: Dipartimento DRTMI

Si riporta di seguito l'anagrafe delle convenzioni stipulate nell'anno di riferimento:

Tab.3.1 – Convenzioni stipulate Anno 2016

N	CONTRAENTE	TIPOLOGIA CONTRATTUALE	OGGETTO	RESPONSABILE	STRUTTURA UNIVERSITARIA
1	CENTRO DIAGNOSTICO DI MEDICINA NUCLEARE S.R.L.	ENTE PRIVATO	REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA EX L.230/2005	PROF. LORETO GESUALDO	PRESIDENZA SCUOLA DI MEDICINA
2	META GROUP	ENTE PRIVATO	PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE	PROF.SSA FILOMENA CORBO	DIPARTIMENTO DI FARMACIA - SCIENZE DEL FARMACO

3	TECNOPOLIS PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO SCRL UNIPERSONALE	ENTE PRIVATO	COSTITUZIONE DI UN GRANT OFFICE		ATENEIO
4	CENTRO STUDI E DIDATTICA AMBIENTALE TERRAE	ENTE PRIVATO	REALIZZAZIONE DI UN GIARDINO BOTANICO	PROF. LUIGI FORTE	MUSEO ORTOBOTANIC O
5	ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE - LINFOMI E MIELOMI (A.I.L.) BARI ONLUS	ENTE PRIVATO	ASSEGNO DI RICERCA DAL TITOLO "MECCANISMO DI RIPARO COINVOLTO NELL'INSORGENZA DELLE DELEZIONI SUL DER (9) NELLA LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA"	PROF. MICHELE BATTAGLIA; PROF.SSA GIORGINA SPECCHIA	DIPARTIMENT O PER L'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI - SEZ.EMATOLO GIA CON TRAPIANTO
6	ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE - LINFOMI E MIELOMI (A.I.L.) BARI ONLUS	ENTE PRIVATO	ASSEGNO DI RICERCA DAL TITOLO "RUOLO DEL FATTORE CTCF NELLA PATOGENESI DELLE SINDROMI MIELOPLASTICHE"	PROF. MICHELE BATTAGLIA; PROF.SSA GIORGINA SPECCHIA	DIPARTIMENT O PER L'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI - SEZ.EMATOLO GIA CON TRAPIANTO
7	ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE - LINFOMI E MIELOMI (A.I.L.) BARI ONLUS	ENTE PRIVATO	ASSEGNO DI RICERCA DAL TITOLO "STUDIO DELL'ESPRESSIONE DEL GENE LEF1 NELLA LEUCEMIA ACUTA PROMIELOCITICA"	PROF. MICHELE BATTAGLIA; PROF.SSA GIORGINA SPECCHIA	DIPARTIMENT O PER L'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI - SEZ.EMATOLO GIA CON TRAPIANTO

8	ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE - LINFOMI E MIELOMI (A.I.L.) BARI ONLUS	ENTE PRIVATO	ASSEGNO DI RICERCA DAL TITOLO "RUOLO DELL'OVERESPRESSIONE DI SETBP1 NELLA PATOGENESI DELLE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE BCR/ABL 1 - NEGATIVE"	PROF. MICHELE BATTAGLIA; PROF.SSA GIORGINA SPECCHIA	DIPARTIMENTO PER L'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI - SEZ.EMATOLOGIA CON TRAPIANTO
9	ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE - LINFOMI E MIELOMI (A.I.L.) BARI ONLUS	ENTE PRIVATO	ASSEGNO DI RICERCA DAL TITOLO "APPROCCIO GENOMICO E TRASCRITTOMICO ALLO STUDIO DELLA PATOGENESI DELLE SINDROMI MIELODISPLASTICHE"	PROF. MICHELE BATTAGLIA; PROF.SSA GIORGINA SPECCHIA	DIPARTIMENTO PER L'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI - SEZ.EMATOLOGIA CON TRAPIANTO
10	ASL DI MATERA E ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE - LINFOMI E MIELOMA ONLUS DI MATERA	ENTE PRIVATO	UTILIZZO RISORSE E COMPETENZE ESISTENTI PRESSO I CONTRAENTI PER SCAMBIO RECIPROCO DI ESPERIENZE MATURETE NEL CAMPO DELLE METODOLOGIE PER GLI STUDI RELATIVI ALLE MALATTIE DEL SANGUE	PROF.SSA MARIA TROJANO; PROF.SSA VITTORIA PETRUZZELLA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO
11	CONSORZIO MEDITERRAE	ENTE PRIVATO	FORMALIZZAZIONE DEI RAPPORTI FINALIZZATI ALLA CREAZIONE DI UNA STRUTTURA GIURIDICAMENTE COESA E COEVA ALLA QUALE POTRANNO ADERIRE ORGANIZZAZIONI E AZIENDE PER PARTECIPARE, ATTRAVERSO IL SUPPORTO DI STRATEGIE DI FACILITY MANAGEMENT INTEGRATED (F.M.I.), ALLO SVILUPPO DEI PROGRAMMI DI RICERCA E L'AVVIO DI PROGETTI "SPIN OFF"	PROF. ANGELO TURSI; PROF. BRUNO NOTARNICOLA	DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA; DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA', AMBIENTE, CULTURE"

12	CONSORZIO PER VALUTAZIONI BIOLOGICHE E FARMACOLOGICHE (CVBF) E LA FONDAZIONE PER LA RICERCA FARMACOLOGICA GIANNI BENZI ONLUS.	ENTE PRIVATO	ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA PREVISTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO SMART-HORIZON 2020.	PROFF.RI: G.SERIO, R.PERRONE, M.SVELTO, M.TROJANO, E.TRIGGIANI.	DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E ONCOLOGIA UMANA, DIPARTIMENTO DI FARMACIA-SCIENZE DEL FARMACO, DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO, DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
13	UNICREDIT S.P.A.	ENTE PRIVATO	REALIZZAZIONE DI UN'AZIONE CONGIUNTA FINALIZZATA ALLA VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA D'IMPRESA. CREAZIONE DI START-UP.	PROF. VITTORIO DELL'ATTI; PROF.SSA ANNA RINALDI	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA ; DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E METODI MATEMATICI
14	MARINE "Rete Pugliese Interdisciplinare multi-settore per l'innovazione tecnologica, la ricerca scientifica e lo sviluppo di servizi Marini e Marittimi nell'ambito dell'economia blu"	ENTE PRIVATO	ATTIVITA' SUI TEMI FONDAMENTALI DELL'ECONOMIA BLU	PROF. ANGELO TURSI	DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

15	SOCIETA' ITALIANA DI CHIRURGIA D'URGENZA E DEL TRAUMA (S.I.C.U.T.)	ENTE PRIVATO	IMPLEMENTARE LA RICERCA SCIENTIFICA, LA FORMAZIONE E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELL'EMERGENZA-URGENZA CHIRURGICA E TRAUMATICA	PROF. STEFANO MINIELLO(S.I.C.U.T.) PROF. MICHELE LOIZZI; PROF.SSA ANGELA DE PALMA (UNIBA)	DIPARTIMENTO DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI
16	FAI ANTIRACKET MOLFETTA - ASSOCIAZIONE REGIONALE	ENTE PRIVATO	COLLABORAZIONE NELLA PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI IN TEMI DI COMUNE INTERESSE.		ATENEIO
17	VILLA ANITA S.R.L.	ENTE PRIVATO	COLLABORAZIONE NELLA PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI IN TEMI DI COMUNE INTERESSE.	PROF.FI MARIA TROJANO, GIOVANNI DE FAZIO, MARIA FARA DE CARO	DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO
18	ISTITUTO BANCO DI NAPOLI - FONDAZIONE	ENTE PRIVATO	ASSEGNO DI RICERCA DAL TITOLO "IL TEATRO DI DARIO FO"	PROF.SSA GRAZIA DISTASO	DIPARTIMENTO LELIA
19	CONFERENZA DELLE REGIONI PERIFERICHE MARITTIME D'EUROPA (CRPM)	ENTE PRIVATO	COLLABORAZIONE NELLA PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI IN TEMI DI COMUNE INTERESSE, IN		ATENEIO

			PARTICOLARE SULL'INIZIATIVA VASCO DA GAMA.		
20	FONDAZIONE GIANFRANCO DIOGUARDI	ENTE PRIVATO	PROMUOVERE, SVILUPPARE E CONSOLIDARE OPPORTUNITA' E INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE.		ATENEIO
21	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA	ENTE PUBBLICO	METTERE IN ATTO OGNI FORMA DI COLLABORAZIONE DI COMUNE INTERESSE		ATENEIO
22	L'ECOLE FRANCAISE DE ROME E L'UNIVERSITE' DE BORDEAUX MONTAIGNE-MAISON DE L'ARCHEOLOGIE-INSTITUT AUSONIUS	ENTE PUBBLICO	PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DELLE INDAGINI SULL'ADRIATICO ANTICO ATTRAVERSO PROGRAMMI E PROGETTI COMUNI DI RICERCA, DI FORMAZIONE E DI TIROCINIO CONNESSI AL TEMA DEL "PROGETTO ADRIATLAS".	PROFF.RI: PIETRO TOTARO, CUSTODE SILVIO FIORELLO, PAOLO PONZIO.	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
23	SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA DI PISA (ISTITUTO DI SCIENZA DELLA VITA)	ENTE PUBBLICO	COLLABORAZIONE SCIENTIFICA DI UN PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO "LA TERAPIA GENETICA PER IL TRATTAMENTO DELLA CARDIOMIOPATIA DILATATIVA DEL CANE"	PROF.SSA PAOLA PARADIES; PROF. FRANCESCO GIORGINO	DIPARTIMENTO DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI D'ORGANO, SEZ. DELLE CLINICHE VETERINARIE E PRODUZIONI ANIMALI

24	POLO SCIENTIFICO DIDATTICO DI TERNI - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA	ENTE PUBBLICO	PROMUOVERE E REALIZZARE LA RICERCA NELL'AMBITO DEL DIRITTO DEI CONSUMATORI	PROF. BRUNO NOTARNICOLA	DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA', AMBIENTE E CULTURE.
25	COMMISSARIO STRAORDINARIO DI TARANTO, CNR - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE, LIBERA UNIVERSITA' MARIA SS. ASSUNTA DI ROMA	ENTE PUBBLICO	REDAZIONE E CONDIVISIONE DI UN PROGETTO POLIVALENTE DI INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE	PROF. ANGELO TURSI	DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA
26	BANCA INTESA SAN PAOLO S.P.A.	ENTE PRIVATO	COLLABORARE PER DEFINIRE DI COMUNE ACCORDO GLI AMBITI DI RECIPROCO INTERESSE	DOTT.SSA ANNA RINALDI	DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E METODI MATEMATICI
27	REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO AL WELFARE	ENTE PUBBLICO	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "REGISTRO REGIONALE PER LA SLA, LA FTD-P E PATOLOGIE AFFINI IN PUGLIA"	PROF.SSA MARIA TROJANO; PROF. GIUSEPPE LOGROSCINO	DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO
28	REGIONE PUGLIA - CENTRO AMBIENTE SALUTE	ENTE PUBBLICO	TRASFERIMENTO DEL KNOW-HOW E SUPPORTO ALLE STRUTTURE DEL S.S.R. E DELL'ARPA PUGLIA PER LA MESSA A PUNTO DELLE METODOLOGIE E SPECIFICO TRAINING PER LA REALIZZAZIONE	PROF.SSA MARIA TROJANO	DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO

			DELLE CITATE ATTIVITÀ		
29	COMUNE DI BARI	ENTE PUBBLICO	SVILUPPO DELL'AGENDA DIGITALE E DI BARI SMART CITY	PROF. GIUSEPPE PIRLO	DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
30	P. & R. PROJECT S.R.L.	ENTE PRIVATO	COLLABORAZIONI PER STUDI E RICERCHE FINALIZZATI ALLA PARTECIPAZIONE CONGIUNTA A PROGRAMMI E PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	Vittorio Dell'Atti; Teodoro Gallucci; Vera Amicarelli; Giovanni Lagioia	Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa
31	REGIONE PUGLIA - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE IMMIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE	ENTE PUBBLICO	REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' SCIENTIFICHE, DI RICERCA, DI FORMAZIONE, CONSULENZA E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE TEMATICHE MIGRATORIE	PROF.SSA MICHELA CAMILLA PELLICANI	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
32	VERSALIS S.P.A.	ENTE PRIVATO	COLTIVAZIONE E LA RELATIVA GESTIONE TECNICO-AGRONOMICA DI QUATTRO ETTARI, GIÀ IMPIANTATI A GAYULE PRESSO IL CDS, VOLTI ALLA VALUTAZIONE DELL'ADATTABILITÀ AGRONOMICA E DELLE POTENZIALITÀ	PROF. GIUSEPPE DE MASTRO; ING. ARMANDO GALEOTTI	CENTRO DIDATTICO SPERIMENTALE "E.PANTANELLI"

			PRODUTTIVE DEL GUAYULE NELL'AREALE DELLA PIANA METAPONTINA		
33	COMUNITA' ISLAMICA D'ITALIA (CIDI) E HALAL INTERNATIONAL AUTHORITY (HIA)	ENTE PRIVATO	PROMOZIONE DEI MERCATI ED OPPORTUNITA' HALAL E DI INTEGRAZIONE DELLE COMUNITA' ISLAMICHE PRESENTI SUL TERRITORIO PUGLIESE		ATENEIO
34	CONSORZIO INTERUNIVERSIT ARIO PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI A GRANDE INTERFASE (CSGI)	ENTE PRIVATO	COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA	PROF. FRANCESCO FRACASSI	DIPARTIMENT O DI CHIMICA
35	SCUOLA INTERNAZIONAL E SUPERIORE DI STUDI AVANZATI	ENTE PUBBLICO	SVOLGIMENTO DEL PROGETTO COMUNE DI RICERCA FINALIZZATO ALLO STUDIO DEL SISTEMA OLFATTIVO E IN PARTICOLARE DELLA CASCATA DI TRASDUZIONE OLFATTIVA	PROF.SSA MARIA TROJANO; DOTT. MICHELE DI BATTISTA	DIPARTIMENT O DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZ E ED ORGANI DI SENSO
36	ISTITUTO DI CHIMICA DEI COMPOSTI ORGANOMETALL ICI (ICCOM) DEL CNR	ENTE PUBBLICO	OSPITARE L'ICCOM PER COLLABORAZIONE SULLE TEMATICHE DEL PROGETTO COMUNE	PROF. FRANCESCO FRACASSI	DIPARTIMENT O DI CHIMICA

37	IBBE - ISTITUTO DI BIOMEMBRANE E BIOENERGETICA DEL CNR	ENTE PUBBLICO	COLLABORARE SULLE TEMATICHE DI RICERCA DI COMUNE INTERESSE	PROF. GRAZIANO PESOLE	DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA
38	ISTITUTO IPCF DEL CNR	ENTE PUBBLICO	COLLABORARE SULLE TEMATICHE DI RICERCA DI COMUNE INTERESSE	PROF. FRANCESCO FRACASSI - PROF.SSA ANGELA AGOSTIANO	DIPARTIMENTO DI CHIMICA
39	ISTITUTO SULL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO DEL CNR	ENTE PUBBLICO	COLLABORARE PER DEFINIRE DI COMUNE ACCORDO GLI AMBITI DI RECIPROCO INTERESSE	PROF. SALVATORE VITALE NUZZO	DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA "M.MERLIN"
40	COMUNE DI VALENZANO, CIHEAM BARIAM E L'ALLEANZA COOPERATIVE ITALIANE - PUGLIA	ENTE PRIVATO	COLLABORAZIONE PER FAVORIRE PROCESSI DI INNOVAZIONE NEL SETTORE AGROALIMENTARE	PROF. GIUSEPPE DE MASTRO	DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI

3.6 - Attività di promozione dell'imprenditorialità e del Trasferimento Tecnologico realizzate nell'anno 2016

3.6.1 - Start Cup Puglia Edizione 2016

Edizione numero nove per Start Cup Puglia, la competizione regionale che premia le nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza e offre la possibilità di trasformare un'idea brillante in un'impresa di successo, attraverso attività di formazione, assistenza progettuale e premi in denaro.

Organizzata da ARTI Puglia su incarico dell'Assessorato allo Sviluppo Economico – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro, l'Innovazione della Regione Puglia, ed in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il CNR, l'INFN, Tecnopolis, PON

Antenna Puglia, Dare Puglia, Puglia Startup, Di.T.N.E., Apulia Digital Maker, The Qube, Dhitech, ITST, Università di Foggia, ITS Cuccovillo e Confcooperative Puglia, la gara ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo regionale di una nuova cultura imprenditoriale basata sull'innovazione, promuovere la nascita sul territorio di imprese innovative e favorire la crescita economica del sistema produttivo regionale.

Per la partecipazione alla competizione, è stato sufficiente candidare il proprio business plan online dal 15 settembre al 12 ottobre, scegliendo di concorrere in una delle seguenti categorie (Life science, ICT, Cleantech & Energy, Industrial).

In palio, premi in denaro e la partecipazione di diritto al PNI – Premio Nazionale per l'Innovazione.

Delle 34 idee di impresa innovative che si sono candidate alla competizione, 6 appartengono alla categoria Cleantech & Energy, 14 alla categoria ICT, 5 alla categoria Industrial e 9 alla categoria Life Science. Inoltre, quanto alla distribuzione territoriale, l'analisi delle candidature pervenute ha fatto rilevare che 13 appartengono a team di Bari, 3 a team della BAT, 3 a gruppi provenienti da Brindisi, 2 a gruppi dell'are foggiana, 8 a team di Lecce e 3 a team provenienti da Taranto. Infine, sono state rilevate anche 2 partecipazioni extra regionali, rispettivamente da Matera e da Napoli.

L'evento di premiazione si è tenuto venerdì 28 ottobre nel colonnato del Palazzo della Città Metropolitana di Bari a Bari.

Il vincitore assoluto è stato Robot4Children, vincitore anche della categoria Life Science. Il team ha sviluppato una soluzione integrata robot-software e una metodica innovativa, per potenziare e migliorare l'assistenza ai bambini affetti da disturbi dello spettro autistico (DSA). Nel team, il dottorando Giuseppe Palestra (XXVIII ciclo - Dottorato di Ricerca in Informatica) e la dott.ssa Berardina De Carolis (ricercatore del Dipartimento di Informatica) in veste di mentor del progetto, entrambi afferenti a questa Università.

3.6.2 - Ricerca e innovazione per lo sviluppo sostenibile – Le Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si confrontano con il territorio

Il 27 maggio 2016 presso il Salone degli Affreschi di questa Università, l'U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale ha organizzato una manifestazione al fine di permettere alle società Spin Off, partecipate da questa Università, di incontrare il territorio nel quale operano. La creazione delle società Spin Off rappresenta non solo il contributo che l'Università può offrire per lo sviluppo del tessuto socio-economico del territorio ma anche un'opportunità di lavoro per giovani ricercatori o dottori di ricerca. Proprio in considerazione dell'importanza rivestita da questa società, anche allo scopo di essere di supporto alle stesse, la manifestazione ha rappresentato un'ottima occasione di incontro con potenziali stakeholders.

3.6.3 - Avvio del Progetto 'ONE STOP SHOP FOR ENGAGEMENT, EXCHANGE, ENTERPRISE – 1S2x3E', cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico per potenziamento e *capacity building* degli Uffici di Trasferimento Tecnologico delle Università italiane: il progetto è partito ad agosto 2016 con il reclutamento di due figure di *Knowledge Transfer Manager*. Nella prima annualità sono state svolte attività di scouting di risultati di ricerca valorizzabili, interazioni/incontri/collaborazioni con le imprese per la valorizzazione dei risultati di ricerca, iniziative per la creatività e l'imprenditorialità dei giovani.

3.6.4 - Tour di presentazione del Bando regionale PIN del (a Taranto, luglio 2016; ad Erchie, agosto 2016; a Bari, settembre 2016) in collaborazione con ARTI e Regione Puglia. Iniziativa rivolta ai giovani che intendono realizzare progetti imprenditoriali innovativi ad alto potenziale di sviluppo locale e con buone prospettive di consolidamento, rafforzando le proprie competenze; *tour* di presentazione del bando regionale a Taranto (luglio 2016), ad Erchie (agosto 2016), a Bari (settembre 2016) in collaborazione con ARTI e Regione Puglia;

3.6.5 - Partecipazione alla Borsa dell'Innovazione e dell'Alta Tecnologia – BIAT 2016 (febbraio 2016): presentazione di 5 progettualità individuate tra i risultati della ricerca scientifica e tra i prodotti delle start up.

3.6.6 - Mimpredo-Imprenditori innovativi cercano universitari creativi: opportunità promossa dal Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria che propone un'esperienza formativa collegata ad una competizione nazionale tra team multidisciplinari di studenti e laureati impegnati a sviluppare reali progetti innovativi proposti da imprenditori in diverse città universitarie italiane per connettere le esigenze di sviluppo delle aziende con la creatività dei giovani (novembre 2016, a Taranto e a Bari).

3.6.7 - Startup University: programma di formazione avanzata e di accelerazione per startup e progetti imprenditoriali con MVP (prototipo) innovativo in vari ambiti, fra cui Digital, Robotica, IoT, VR, Salute, Edilizia, Fashion, Design, Food. Un percorso a contatto con qualificati menton e con aziende partner di livello nazionale ed internazionale. Collaborazione con Startup Club per scouting di startup sul territorio regionale prima e percorso poi (svolto presso il BaLab, da dicembre 2016);

3.6.8 - Presentazione dei risultati della ricerca relativi allo Scouting interno - Progetto One Stop Shop divulgazione scientificata dei prodotti/servizi trasferibili (presso il BaLab, 11 novembre 2016); **Incontro** con il Ministro dell'Università e della Ricerca, On. Stefania Gianninia (<http://video.repubblica.it/edizione/bari/dinosauro-robot-e-occhiali-3d-a-bari-il-tour-virtuale-della-ministra-giannini/258887/259187>)

SEZIONE 4 - RIEPILOGO DEI FINANZIAMENTI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI NELL'ANNO 2016

Le Entrate riscosse di gestione competenza (al netto delle partite di giro) relative all'esercizio 2016 ammontano a 303,9 milioni di euro. Di queste, l'85,0% è costituito da *Entrate da trasferimenti* (258,3 M€) e il 13,7% da *Entrate proprie* (41,7 M€), mentre la restante parte è data da *Altre entrate*. La Tabella 4.1 riporta le succitate tipologie negli anni 2015 e 2016; i dati sono stati rilevati dalla Direzione Risorse finanziarie e resi omogenei con i dati del riclassificato ai sensi del D.I. MIUR-MEF del 01/03/2007. Da una prima analisi risulta un lieve incremento del *Totale entrate* pari al 2,9%, imputabile principalmente ad una variazione del 5,4% delle *Entrate da trasferimenti*, mentre si registra un decremento delle *Altre entrate* (-26,4%) e delle *Entrate proprie* (-7,3%).

Tab. 4.1 - Entrate dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per tipologia negli anni 2015 e 2016 (in milioni di Euro)

Tipologia Entrate	2015	2016	Variazioni percentuali
TOTALE ENTRATE (riscossioni di cui gestione competenza al netto delle partite di giro)	295,3	303,9	2,9
di cui Entrate proprie	45,0	41,7	-7,3
di cui Altre entrate	5,3	3,9	-26,4
di cui Entrate da trasferimenti	245,0	258,30	5,4
di cui Alienazioni di beni patrimoniali e partite finanziarie	-	-	-
di cui Entrate derivanti da accensione di prestiti	-	-	-

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali – UO Statistiche di ateneo su dati Direzione Risorse Finanziarie

Nella tabella 4.2 il totale delle entrate riscosse è ripartito tra *Entrate finanziate da soggetti pubblici* ed *Entrate finanziate da soggetti privati* negli anni 2015 e 2016, oltre alla categoria residuale *Altre entrate*.

Le *Entrate finanziate da soggetti pubblici* nell'anno 2016 ammontano a 254,9 M€; di queste, il 79,4% è costituito dalle *Entrate per contributi e trasferimenti correnti da Stato*, il 10,5% dalle *Entrate per contributi e trasferimenti correnti da altri soggetti*, lo 0,7% dalle *Entrate per contributi e trasferimenti per investimenti dallo Stato*, il 9,3% dalle *Entrate per contributi e trasferimenti per investimenti da altri soggetti*. Rispetto al 2015, le *Entrate finanziate da soggetti pubblici* hanno subito un lieve incremento (+ 5%) dovuto principalmente ad un importante incremento delle *Entrate per contributi e trasferimenti per investimenti da altri soggetti* (da 6,1 M€ a 23,7 M€).

Le *Entrate finanziate da privati* nell'anno 2016 ammontano a 3,5 M€ e rispetto al 2015 hanno registrato un lieve incremento del 2,9%; l'incremento più importante ha riguardato le *Entrate per contributi e trasferimenti correnti da altri soggetti* (+33,3%) e l'*Entrate per contributi e trasferimenti per investimenti da altri soggetti* (+21,1%) Mentre relativamente alle *Altre entrate*, il 2016 ha mostrato una variazione di segno negativo (-7,3%). Spicca il decremento delle *Altre Entrate* (- 46,5%) e delle *Entrate da vendita di beni e di servizi* (-16,7%).

Tab. 4.2 – Entrate finanziate da soggetti pubblici e privati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per provenienza negli anni 2015 e 2016
(in milioni di Euro)

Provenienza Entrate	2015	2016	Variazioni percentuali
Entrate finanziate da soggetti pubblici	242,8	254,9	5,0
<i>di cui entrate finalizzate derivanti da attività convenzionate</i>	2,4	-	-
<i>di cui entrate per contributi e trasferimenti correnti da Stato</i>	199,7	202,6	1,5
<i>di cui entrate per contributi e trasferimenti correnti da altri soggetti</i>	33,1	26,8	-19,0
<i>di cui entrate per contributi e trasferimenti per investimenti dallo Stato</i>	1,5	1,8	20,0
<i>di cui entrate per contributi e trasferimenti per investimenti da altri soggetti</i>	6,1	23,7	288,5
Entrate finanziate da privati	3,4	3,5	2,9
<i>di cui entrate finalizzate derivanti da attività convenzionate</i>	0,6	-	-
<i>di cui entrate per contributi e trasferimenti correnti da altri soggetti</i>	0,9	1,2	33,3
<i>di cui entrate per contributi e trasferimenti per investimenti da altri soggetti</i>	1,9	2,3	21,1
Altre entrate	49,1	45,5	-7,3
<i>di cui Entrate contributive</i>	38,4	38,7	0,8
<i>di cui Entrate da vendita di beni e di servizi</i>	3,6	3,0	-16,7
<i>di cui Entrate da alienazioni di beni patrimoniali</i>	-	-	-
<i>di cui altro</i>	7,1	3,8	-46,5
TOTALE ENTRATE (riscossioni di cui gestione competenza al netto delle partite di giro)	295,3	303,9	2,9

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali – UO Statistiche di ateneo su dati Direzione Risorse Finanziarie

Il Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

F.to Prof. Antonio Felice Uricchio